IT'S ABOUT EUROPE IT'S ABOUT YOU join the debate

Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'UE. Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XVIII
N. 9-16
03/03/16

Sommario:

Agricoltura: parte Piano Giovani con 160 mln.	2
Premio AèD	3
Firmato decreto sull'uso del digestato in agricoltura	5
Test sulle emissioni delle auto: cosa cambierà	7
La Giornata internazionale della donna celebra le donne migranti	10
Questa settimana al Parlamento Europeo	10
La guida della rete Erasmus	13
Ircac finanziamenti per 3 milioni e mezzo di euro	16
Seminari informativi sul Servizio Volontario Europeo (SVE)	16
Articoli scritti dalle volontarie: Lilla Donka e Nuria Solana	17
Concorsi	18
Manifestazioni	23
Pagina a cura dell'U.I.A. di Castellammare del Golfo (TP)	28

Open Data

Giorno **5 marzo 2016**, presso l'ex Chiesa di S. Mattia ai Crociferi via Torremuzza, 20 Palermo - ore 9.00 / 13.30, in occasione della giornata mondiale Open Data Day (http://opendataday.org/), l'**Associazione Euromed Carrefour Sicilia - Antenna *EUROPE DIRECT*** di Palermo (al suo secondo anno di adesione al progetto), ha organizzato un evento con le 6 scuole partecipanti ad **"A Scuola di Opencoesione"** e l'amministrazione comunale di Palermo. Il progetto, rivolto alle scuole superiori, nasce in accordo con il *Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica* (DPS, oggi *Agenzia per la Coesione Territoriale e nel Dipartimento per le Politiche di Coesione* presso la *Presidenza del Consiglio dei Ministri*) e il *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca* (MIUR), e beneficia di un protocollo d'intesa siglato con la *Rappresentanza in Italia della Commissione Europea,* per il coinvolgimento della rete di centri di informazione Europe Direct a supporto delle scuole partecipanti.

Parteciperanno:
Marco Tornambè, Dipartimento della Programmazione, Regione Siciliana
Maria Concetta Antinoro, Dip. Regionale Turismo, Sport e Spettacolo, Regione Siciliana
Ciro Spataro, Area dell'Area dell'Innovazione Tecnologica, Comune di Palermo
Sergio Romano , Ufficio Servizi Pubblici a Rete e di Pubblica Utilità, Comune di Palermo
Roberta Romeo, Responsabile Ufficio Edilizia Scolastica, Comune di Palermo
Massimiliano Dimonte, Responsabile ENAV Palermo
Giulio Ghersi, Direttore CHAB Mediterranean Center for Human Health Advanced Biotechnologies, UNIPA
Davide Taibi, Esperto Opendata Sicilia
Ampio spazio è destinato ai ragazzi delle scuole che presenteranno l'andamento della ricerca.

Scuole Partecipanti

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Ernesto Ascione" *Palermo*
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Luigi Einaudi" *Palermo*
Istituto Tecnico per il Turismo "Marco Polo" *Palermo*
Liceo Scientifico "Albert Einstein" *Palermo*
*Istituto Superiore "*Duca Abruzzi - Libero Grassi" *Palermo*
Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Ferdinando Borghese" *Patti (ME).*

Per maggiori informazioni: **Euromed Carrefour Sicilia – Europe Direct**
Via Principe di Villafranca 50, 90141 Palermo Tel. 091 335081
carrefoursic@hotmail.com - carrefoursic@pec.it www.carrefoursicilia.it

Regione Siciliana web
Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
PSR 2007 2013
Presidenza della Regione Siciliana

AGRICOLTURA

Regione Siciliana web — Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari — PSR 2007 2013

Avvisi ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Avviso per la selezione di 15 aziende agricole e agroalimentari (e/o aggregazioni) per la manifestazione Piazza dei Sapori Infiorata di Noto 2016 in allegato l'avviso con la manifestazione di interesse.

http://pti.regione.sicilia.it/portal/pls/portal/docs/144729511.PDF

AVVISO - Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti 2015/16. Errata Corrige al bando di Gara.

Errata Corrige al Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Bando di gara, Campagna 2015/2016 - Reg. UE n° 1308/2013 e Reg. CE n° 555/2008 - (D.D.G. n° 10880 del 24 Dicembre 2015).

Piano Regionale per la ristrutturazione e riconversione vigneti, Campagna 2015/2016 - Frequently asked questions (FAQ)

AVVISO - Piano Regionale per la ristrutturazione e riconversione vigneti, Campagna 2015/2016 - Frequently asked questions (FAQ) http://pti.regione.sicilia.it/portal/pls/portal/docs/144731493.PDF

Avviso di proroga termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto - Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Bando di gara, Campagna 2015/2016

Avviso di proroga termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto - Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Bando di gara, Campagna 2015/2016 - Reg. UE n° 1308/2013 e Reg. CE n° 555/2008 (D.D.G. n° 10880 del 24 Dicembre 2015)

AVVISO - OCM Vino misura "INVESTIMENTI" - Bando di gara, Campagna 2015/2016 - Reg. UE n° 1308/2013 e Reg. CE n° 555/2008 (D.D.G. n° 11014 del 30 Dicembre 2015)

OCM Vino misura "INVESTIMENTI" - Bando di gara, Campagna 2015/2016

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura

MIPAAF: PARTE PIANO GIOVANI CON 160 MILIONI

MARTINA: INNOVAZIONE E CREDITO PER IL RICAMBIO GENERAZIONALE

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che sono operative le misure del pacchetto 'Generazione Campolibero'. Mutui a tasso zero, credito per favorire l'imprenditoria giovanile, fondi per supportare la nascita e lo sviluppo di start up agri-food, ma anche più innovazione con il credito di imposta per il commercio elettronico di prodotti agroalimentari. Un piano da 160 milioni, tra risorse interne e fondi Ismea-Bei, che ha l'obiettivo di favorire il ricambio generazionale, sostenendo il comparto e creando nuovi sbocchi occupazionali. "Nel 2015 abbiamo avuto quasi 20mila nuovi posti di lavoro per i giovani in agricoltura, con un incremento del 12% rispetto al +4% del settore e al +1% dell'occupazione in Italia. Sono numeri – afferma il Ministro Maurizio Martina - che ci dicono del potenziale di questo comparto e che vogliamo far crescere ancora. Il nostro obiettivo è anche quello di aumentare le imprese gestite da under 40. Oggi siamo al 5% del totale contro una media europea dell'8%. È una sfida cruciale, vogliamo liberare le energie giovani per dare forza alla nostra agricoltura. Nei due anni di Governo abbiamo costruito azioni utili proprio per raggiungere questo obiettivo. Dallo scorso anno abbiamo aumentato gli aiuti europei destinati alle aziende condotte da giovani del 25% per 5 anni. Con gli strumenti operativi da questi giorni interveniamo sul fronte cruciale del credito e del sostegno agli investimenti innovativi. Investire in agricoltura non significa guardare al passato, ma interpretare con strumenti nuovi il futuro. L'Italia può essere assoluta protagonista del rinnovamento agroalimentare europeo e lo dimostrano le tante esperienze che abbiamo valorizzato con Expo Milano 2015. Il Governo è in campo per consentire ai nostri ragazzi di avere i piedi nella terra e la testa al mondo".

LE AZIONI NEL DETTAGLIO

FONDO DA 20 MILIONI PER LE START UP

Fondo di Private Equity per supportare la nascita e lo sviluppo di start up nel settore agricolo, agroalimentare e delle pesca. Importo massimo finanziabile per progetto: 4,5 milioni.Risorse finanziarie disponibili: 20 milioni.

MUTUI A TASSO ZERO Mutuo a tasso zero a copertura degli investimenti effettuati da giovani imprenditori agricoli. Importo massimo finanziabile per progetto: 1,5 milioni. Risorse finanziarie disponibili: 30 milioni nazionali più 50 milioni dall'accordo BEI - ISMEA.

INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI

Mutuo a tasso agevolato della durata massima di 30 anni per l'acquisto di aziende agricole da parte di giovani che vogliono diventare imprenditori agricoli. Risorse finanziarie: 60 milioni per il 2016. A marzo l'apertura del bando 2016.

Il Ministero delle politiche agricole ricorda inoltre che fino al 29 febbraio si possono presentare le domande (aperte a tutti e non legate all'età degli imprenditori) anche per il credito di imposta per il commercio elettronico di prodotti agroalimentari. Il credito d'imposta, fino 50mila euro, è fissato al 40% dell'importo degli investimenti realizzati per l'avvio e lo sviluppo dell'e-commerce. Sono agevolabili tutte le spese sostenute per la realizzazione e l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate all'avvio e allo sviluppo del commercio elettronico. In particolare: dotazioni tecnologiche, software, progettazione e implementazione, sviluppo di database e sistemi di sicurezza. Per maggiori informazioni è possibile consultare i siti
eb www.ismea.it ewww.politicheagricole.it. E-mail a: giovani@ismea.it.

FOCUS GIOVANI E AGRICOLTURA, I NUMERI

DATI OCCUPAZIONE (ISTAT)Il 2015 si è rivelato un anno decisamente favorevole per l'occupazione giovanile in agricoltura. Il dato dell'occupazione nel settore è migliore di quello del totale economia, soprattutto per quanto riguarda i giovani.

Settembre 2015 rispetto a settembre 2014:Agricoltura- totale occupati: +4,1% (35.204 occupati in più)- di cui, giovani: +12,7% (19.860 occupati in più)Totale economia- totale occupati +1,1% (246,8 mila occupati in più)- di cui, giovani: +1,1% (55,6 mila occupati in più) DATI AUMENTO ISCRIZIONI SCUOLE SECONDARIE

Anno scolastico 2015-2016: 61mila iscritti alle scuole secondarie (46mila iscritti nei settori enogastronomia e alberghieri più 15mila iscritti alle prime classi degli Istituti tecnici e professionali agrari) con un aumento del 44% rispetto all'anno precedente.

Approvato l'aiuto UE alla Tunisia: più importazioni di olio d'oliva "duty-free", ma con salvaguardie

Per contribuire a rafforzare l'economia tunisina, duramente colpita nel 2015 da attacchi terroristici, i deputati hanno approvato la proposta di un piano di emergenza dell'UE per importare 70 mila tonnellate extra di olive tunisine "duty-free" per il 2016 e il 2017. I deputati hanno emendato il testo affinché la Commissione presenti una valutazione di medio termine e modifichi tali misure, nel caso dovessero danneggiare i produttori di olio d'oliva dell'UE.

In una risoluzione separata, anch'essa votata giovedì, i deputati hanno sostenuto i negoziati avviati recentemente per creare una zona di libero scambio con la Tunisia. Il Parlamento europeo ha sostenuto la misura d'emergenza di sostegno all'economia della Tunisia con 475 voti a favore, 126 contrari e 35 astensioni. La misura prevede importi di olio d'oliva nell'Unione per 35.000 tonnellate all'anno a dazio zero per due anni (2016 e 2017). "La Tunisia ha fatto molta strada dalla Primavera araba, come uno dei pochi Paesi che ha davvero raggiunto una transizione democratica. La Tunisia è stata il bersaglio di attacchi terroristici proprio perché è sulla strada per il consolidamento della propria democrazia. Questi attacchi hanno avuto un terribile impatto sul settore turistico e sull'economia in generale, in un periodo di grave crisi economica. Vogliamo che la Tunisia ce la faccia e dobbiamo aiutarla con misure concrete che promuovano subito la sua economia", ha affermato la relatrice Marielle de Sarnez (ALDE, FR), nel dibattito prima del voto.

Misure correttive, se necessarie

Le preoccupazioni espresse dalle regioni produttrici di olio d'oliva nell'UE hanno portato i deputati a proporre alcune "misure correttive" nel medio termine, qualora l'equilibrio del mercato UE fosse turbato e il settore fosse colpito duramente.

In particolare, i deputati hanno emendato il testo introducendo l'obbligo di tracciabilità delle merci, affinché i dazi zero si applichino solo all'olio d'oliva effettivamente prodotto in Tunisia, e cancellando la possibilità di prolungare le misure d'emergenza oltre il periodo deciso di due anni. Inoltre, il parlamento ha inserito la richiesta alla Commissione di presentare una valutazione intermedia sull'impatto sul mercato UE.

Italia uno dei massimi importatori di olio d'oliva nell'UE

Fra i paesi UE, l'Italia è uno dei maggiori importatori di olio d'oliva, come confermano sia i dati per il periodo2014/2015, sia le stime per il 2015/2016. In particolare, le stime sulla produzione nazionale di olio d'oliva per il 2015/2016 parlano di 445.000 tonnellate, a fronte di un consumo stimato, per lo stesso periodo, di 592.794.

Nuovo accordo commerciale

In una risoluzione separata, anch'essa votata giovedì, i deputati accolgono con favore i negoziati per la creazione di una zona di libero scambio con la Tunisia lanciata lo scorso ottobre e hanno posto l'accento sulle difficoltà economiche affrontate dalla Tunisia dopo gli attacchi terroristici che hanno portato al collasso del turismo nel 2015. Loro chiedono un accordo "progressivo e asimmetrico" per "contribuire alla stabilità della Tunisia, al consolidamento della sua democrazia e al rilancio della sua economia".

Olio d'oliva settore strategico per la Tunisia

L'olio d'oliva rappresenta il principale prodotto agricolo esportato dalla Tunisia verso l'Unione. Il settore dell'olio d'oliva in Tunisia impiega direttamente e indirettamente più di un milione di persone, ossia circa un quinto dell'occupazione agricola nazionale. In base ai precedenti accordi commerciali con l'UE, la Tunisia già beneficia di una quota pari a 56.700 tonnellate a dazio zero per l'olio d'oliva vergine. Nel 2014/2015, le esportazioni di olio d'oliva tunisino verso l'UE hanno raggiunto la cifra di 145.200 tonnellate (compresi i volumi soggetti al duty free e le importazioni normali).

Dati per il periodo 2014/2015 (stime, il margine di errore può essere compreso tra il 10 e il 12 %)

Unione Europea	**1 430 800**
Spagna	835 000
Italia	220 000
Francia	1500
Grecia	300 000
Portogallo	64 200
Tunisia	**260 000**

Nel 2013/2014, sono stati dell'ordine di 32.000 tonnellate e 111.400 tonnellate per 2012/2013.

La quota extra di 35.000 tonnellate si applicherebbe una volta che la normale quota annuale sia esaurita, mantenendo quindi le importazioni di olio d'oliva all'interno dell'attuale volume.

Produzione olio d'oliva in tonnellate (cifre del 2014/2015) Fonte: Eurostat, DG AGRI e Consiglio oleicolo internazionale

Prossime tappe

Per le quote di emergenza: il testo è stato inviato alla commissione commercio internazionale del PE per avviare i negoziati con il Consiglio sul testo finale. Per accordo commerciale globale e approfondita con la Tunisia: i colloqui sono stati aperti nel mese di ottobre del 2015.

Premio AèD

Anche quest'anno l'Ordine degli Agronomi in partenariato con L'Assessorato regionale Agricoltura, con l'IRVO, con la CCIIAA di Palermo e il CONAF, ha indetto il Premio AèD (Agricoltura è Donna) - seconda edizione, come già da informativa pubblicata sul sito istituzionale di questo Ordine.

Il Premio è stato ufficialmente presentato con una conferenza stampa tenutasi presso l'Assessorato Regionale Agricoltura lo scorso 19 gennaio.

La cerimonia di assegnazione del premio si terrà il **18 marzo p.v. presso la ex Chiesa di S. Mattia ai Crociferi**, via Torremuzza, 20 Palermo, con inizio alle ore 16,00.

Il regolamento di partecipazione e assegnazione del Premio e gli appositi moduli possono essere scaricati dalla seguente pagina http://agronomiforestalipalermo.it/premio-agricoltura-e-donna/.

Si ricorda che la data di scadenza per la presentazione delle candidature è il 29/2 p.v.

Dopo Expo: presentato il progetto di ricerca "human technopole, Italy 2040"

Martina: Milano capitale della ricerca.
l'Italia leader delle scienze per la vita

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stato presentato oggi, al Piccolo Teatro di Milano, Italia 2040 "Human Technopole", il progetto per il nuovo polo di ricerca dopo Expo Milano 2015, alla presenta del Premier Matteo Renzi e del Ministro Maurizio Martina. L'Istituto Italiano di Tecnologia, insieme al Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Milano e l'Università degli Studi Milano Bicocca, in collaborazione con gli istituti di ricerca clinica e ospedaliera di Milano, la Fondazione Edmund Mach di Trento, la Fondazione ISI di Torino, il CINECA di Bologna e il CREA, hanno completato il progetto scientifico che promuove un approccio multidisciplinare e integrato sul tema della salute e dell'invecchiamento. Medicina, big data, nanotecnologie e nutrizione le parole chiave per creare una nuova conoscenza scientifica e nuove tecnologie. L'obiettivo è rendere l'Italia uno dei Paesi leader mondiale nell'ambito delle tecnologie umane e della long life.

"A tre mesi di distanza ci ritroviamo qui dove, dopo Expo, lanciammo l'idea di un grande progetto per il post Esposizione universale: Italia 2040. - ha affermato il Ministro Maurizio Martina - Un lavoro strepitoso che siamo riusciti a realizzare insieme, un grande investimento su tecnologie, sapere e innovazione. In questi tempi in cui si fa fatica a dare scadenze e continuità, penso che sia straordinario essere qui oggi a rendere conto di cosa è stato fatto in poche settimane su quello che è il cuore scientifico del post Expo. Un gran lavoro di squadra che vede in campo Governo, Regione, Comune, IIT e le università di Milano oltre ad altri soggetti coinvolti da protagonisti in questa grande sfida. Abbiamo dimostrato che sappiamo fare sistema e sappiamo mettere insieme un progetto condiviso. Vogliamo collocare l'Italia tra i Paesi leader nella frontiera delle scienze per la vita. Qui c'è il carico dell'eredità di Expo. Ecco come diamo seguito a quei sei mesi dove ci siamo interrogati spesso su come innovare. Siamo sulla strada giusta."

IL PROGETTO NEL DETTAGLIO

Lo Human Technopole sarà organizzato in 7 Centri:
- Medical Genomics
- Neurogenomics
- Agri-Food and Nutrition Genomics
- Data Science
- Computational Life sciences
- Analysis, decision and Society
- Nano Science and Technology

e 3 facilities condivise:
- Central Genomics
- Imaging
- Data Storage and High Performance Computing

ORGANIZZAZIONE

Il progetto sarà realizzato nell'area Expo a Milano e prevede un'infrastruttura centrale di laboratori che ospiterà a regime circa 1500 fra ricercatori, tecnici e amministrativi. Altri laboratori sorgeranno all'interno degli istituti di ricerca partner, sotto forma di Outstation. La fase di start-up durerà 3 anni, al termine della quale è prevista una prima valutazione da parte di panel internazionali. I ricercatori e i principali investigator dello Human Technopole, Italia 2040 verranno selezionati tramite call internazionali, in linea con gli standard internazionali, con l'obiettivo di attrarre scienziati di rilevanza mondiale senza barriere di nazionalità. I profili richiesti riguarderanno molteplici campi di ricerca (come ad esempio biologi, fisici, biotecnologi, ingegneri, matematici, medici, chimici, nutrizionisti) che collaboreranno fra loro, in un contesto di multidisciplinarietà e contaminazione scientifica. Nelle prossime settimane il progetto sarà sottoposto a valutazione da parte di un comitato tecnico scientifico indipendente e internazionale.

FOCUS SU AGRI-FOOD AND NUTRITION GENOMICS

Il Centro di Agri-food and Nutrition Genomics sarà la struttura in cui i migliori esperti nei settori dell'agroalimentare, nutrizione e salute potranno lavorare per definire, in modo inedito a livello internazionale, la corretta nutrizione preventiva all'insorgenza malattie degenerative.

PIANO EXPORT SUD

Nell'ambito delle iniziative ricomprese nella terza annualità del Piano Export Sud rivolto alle imprese provenienti dalle Regioni della convergenza, l'ICE Agenzia per l'internazionalizzazione delle imprese italiane propone la partecipazione a EXPOVINIS 2016 fiera internazionale di vini e distillati che si terrà a San Paolo, Brasile dal 14 al 16 giugno 2016

La scadenza delle adesioni il 26 aprile 2016.

L'iniziativa è il principale appuntamento enologico dell'America latina che riscuote molto interesse fra tutti coloro che operano nel settore vinicolo attraendo numerosi buyers.

La quota di partecipazione (PIANO EXPORT SUD) per le aziende provenienti dalle regioni della convergenza è 1.800,00 Euro (+ IVA). Per partecipare occorre compilare la domanda di partecipazione contenuta nella circolare allegata unitamente alla scheda aziendale che dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificataagro.alimentari@cert.ice.it o raccomandata a/r entro il termine sopra indicato. La domanda dovrà essere accompagnata dall'autocertificazione allegata alla circolare e dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. **Si segnala la limitata disponibilità di stand, pertanto si invitano tutti gli interessati ad un pronto riscontro, anche in ragione del criterio di selezione previsto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di partecipazione.** La circolare allegata verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet:http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegionedal quale potranno essere consultati e scaricati oltre naturalmente dal sito dell'CE-Agenzia al seguente link:http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e relativamente agli aspetti organizzativi si rimanda ai seguenti riferimenti: ICE - Agenzia Agroalimentari e Vini Dirigente: Maria Ines Aronadio Riferimenti: Fabrizio La Porta - Giulio Mignacca Tel. 06-59929503 - Tel. 06-59926026 Fax. 06-89280362 vini@ice.it

Incontro del Ministro con le Regioni al Palazzo dell'Agricoltura

Martina: proposte italiane all'Ue per affrontare la crisi europea del latte

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che si è svolta il 25 febbraio al Palazzo dell'Agricoltura una riunione del Ministro Martina con gli assessori all'agricoltura delle Regioni italiane. Tra i temi discussi ci sono state alcune tematiche dello sviluppo rurale, in particolare dello stato di attuazione delle misure di gestione del rischio, infrastrutture irrigue e biodiversità animale, oltre che alcune azioni a livello europeo sul settore del latte e della zootecnia. In particolare il Ministro ha illustrato i punti del position paper che l'Italia presenterà alla Commissione europea in vista del prossimo Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura di marzo e che contiene anche un focus specifico sul latte. "Ci aspettiamo risposte concrete dalla Commissione Ue - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina - in particolare per la crisi del settore lattiero che è europea e non solo nazionale. Per questo abbiamo voluto condividere con le Regioni le proposte d'intervento che l'Italia chiede con urgenza a Bruxelles. Sono 4 gli assi fondamentali della nostra proposta all'Europa per il latte: rafforzamento delle norme Ue su etichettatura del latte e prodotti lattiero caseari, raddoppio della soglia degli aiuti de minimis per 3 anni, maggiore tutela degli allevatori con regole chiare sui contratti e meccanismi di indicizzazione dei prezzi, nuove misure di promozione del latte per contrastare il calo dei consumi. Azioni che sono state rimandate per troppo tempo e che possono contribuire nella gestione di una fase complicata. Il Governo continua a lavorare su tutte le leve possibili di intervento, tenendo sempre presente l'esigenza di una tutela effettiva del reddito di oltre 35 mila allevatori italiani, ora in oggettiva difficoltà. Come annunciato agli assessori, nelle prossime settimane verranno erogati gli aiuti relativi all'intervento straordinario da 25 milioni di euro ottenuti a Bruxelles e abbiamo attivato l'aumento della compensazione Iva al 10% come previsto dalla legge di Stabilità. Ora rilanciamo la sfida a livello europeo, soprattutto sul fronte della valorizzazione dell'origine, perché questo è un nodo fondamentale che va sciolto ora".

POSITION PAPER - FOCUS SETTORE LATTE E CARNE

Etichettatura di origine latte e carne

Un fronte fondamentale sul quale intervenire è quello dell'etichettatura del latte e dei prodotti derivati, per dare al consumatore la possibilità di scegliere in maniera consapevole, trasparente e informata. È necessario un quadro europeo innovativo, che avanzi rispetto al passato e applichi al settore norme che hanno già dimostrato di essere efficaci su altri prodotti, come la carne, dove il sistema di tracciabilità è stato introdotto a seguito di problemi sanitari. La richiesta italiana è quella di un intervento a livello UE da realizzare il prima possibile per dare risposte ad una crisi come quella lattiera che riguarda tutto il mercato europeo.

Soglia de minimis aumentata per le aziende di produzione di latte per almeno il prossimo triennio

Prevedere l'aumento della soglia de minimis, raddoppiandola, almeno per i prossimi tre anni, in modo da poter aiutare in misura più efficace le aziende lattiere, zootecniche e degli altri settori in crisi.

Rafforzamento del potere contrattuale degli allevatori: trasparenza ed equità nella formazione del prezzo

Le misure previste nell'ambito del "pacchetto latte" dell'UE non si sono dimostrate sufficienti a recuperare il gap esistente tra l'allevatore ed il resto della filiera alimentare. E' pertanto necessario uno sforzo maggiore per adottare un quadro regolamentare che possa consentire agli Stati membri di applicare regole più stringenti in materia di contratti e di adeguamento dei prezzi.In particolare, è innanzitutto necessario assicurare la possibilità di effettuare controlli sulla effettiva sottoscrizione di contratti formali tra agricoltori e acquirenti di prodotti zootecnici, che siano antecedenti alla effettiva transazione e che siano sufficientemente chiari rispetto a tutti i principali parametri contrattuali, dal prezzo alle norme qualitative. Sempre in questo ambito contrattuale, inoltre, sarebbe necessario promuovere l'introduzione di appositi meccanismi di indicizzazione (parziale o totale) dei prezzi, in modo da assicurare l'adeguamento progressivo dei prezzi della materia prima a diversi indici di natura economica, tecnica e finanziaria, a seconda delle differenti realtà territoriali e delle diverse specializzazioni produttive. Ciò dovrebbe garantire una maggiore regolarità e chiarezza contrattuale, oltre che una più compiuta e corretta formalizzazione.

Misure di promozione e comunicazione rafforzate ed aggiuntive per i prodotti del latte

È fondamentale sostenere campagne di comunicazione mirate ad incentivare, in particolare, il consumo di latte fresco, visto il drastico calo che continua a registrare. Queste campagne potrebbero essere realizzate direttamente dalla UE, oppure dagli Stati membri, attraverso il cofinanziamento di specifici programmi condivisi a livello europeo.

Firmato decreto sull'uso del digestato in agricoltura

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che è stato adottato il decreto interministeriale che prevede la revisione delle norme relative all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, sinora disciplinate dal decreto ministeriale 7 aprile 2006, e nuove norme sull'utilizzazione agronomica del digestato, prodotto dagli impianti di digestione anaerobica.

Dopo aver avuto il parere positivo della Conferenza Stato Regioni e il concerto dei Ministri dell'Ambiente, dello Sviluppo Economico, della Salute e delle Infrastrutture, il Decreto è stato firmato dal Ministro Martina e inviato agli organi di controllo per la registrazione. Il provvedimento è frutto di una lunga e approfondita istruttoria, a cui hanno preso parte le Regioni, i Ministeri e le Associazioni di categoria. Le novità introdotte dal nuovo decreto riguardano in particolare:

a) la possibilità di utilizzare agronomicamente il digestato frutto della digestione anaerobica degli effluenti di allevamento e di una serie di materie tra cui scarti vegetali ed alcuni scarti dell'agroindustria;
b) bipartizione del digestato in agrozootecnico ed agroindustriale;
c) divieto di utilizzazione agronomica del digestato prodotto da colture che provengano da siti inquinati;
d) possibilità per le Regioni di modificare il periodo obbligatorio di 60 giorni di divieto di spandimento degli effluenti, a seconda delle diverse condizioni climatico-ambientali;
e) introduzione di una graduale limitazione all'uso di colture no-food alternative all'utilizzazione agricola dei terreni coltivati;
f) calcolo dell'azoto tramite l'effettivo fabbisogno delle colture.

"Dopo anni di impasse e difficoltà con il decreto - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina - si migliora la sostenibilità ambientale delle produzioni agricole, si offrono maggiori possibilità di diversificazione e crescita per le imprese che potranno valorizzare gli scarti di produzione e produrre energia da fonti rinnovabili". Il provvedimento è stato a lungo discusso anche con la Commissione europea, che sarà presto chiamata ad esprimersi sulle richieste di deroga per le zone vulnerabili ai nitrati presentate dalle Regioni Piemonte e Lombardia. "Insieme al Ministro Galletti - ha concluso Martina - proseguiremo il lavoro già avviato per la revisione della Direttiva Nitrati, in modo da adeguarla ai più recenti studi scientifici in materia".

AGRICOLTURA

Nitrati, da Bruxelles ok deroghe Regioni Lombardia e Piemonte
Martina: conferma del lavoro concreto portato avanti in questi mesi

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che oggi la Direzione Generale dell'Ambiente, su votazione del 63° Comitato Nitrati della Commissione Europea, al quale hanno partecipato i rappresentanti di tutti gli Stati membri, ha confermato la deroga alle Regioni Lombardia e Piemonte sull'applicazione della Direttiva Nitrati. Si è astenuto il solo Lussemburgo.
Nello specifico, la deroga consente alle due Regioni di innalzare il tetto di azoto per ettaro, sino a tutto il 2019, nell'utilizzo degli effluenti di allevamento come fertilizzanti, da 170 kg/ha a 250 kg/ha nelle zone vulnerabili ai nitrati, in quanto hanno potuto dimostrare con dati scientifici che tale incremento quantitativo di azoto non peggiora la qualità delle acque sotterranee. A questo risultato hanno contribuito anche gli studi ISPRA, finanziati dal Ministero dell'Agricoltura, sull'origine dell'inquinamento delle falde acquifere in pianura padana, che ha misurato, appunto, il contributo effettivo degli effluenti zootecnici sul quantitativo complessivo di nitrati.
"La decisione europea di oggi - ha commentato il Ministro Maurizio Martina - è un risultato al quale lavoriamo da mesi insieme al Ministro Galletti e alle Regioni interessate. La deroga è resa possibile dal decreto che abbiamo firmato proprio nelle scorse giornate per regolamentare l'uso del digestato in agricoltura. Dopo anni di impasse, ci aspettiamo ora una conferma definitiva dalla Commissione, che renda operativa la scelta fatta oggi."
FOCUS SUL NUOVO DECRETO SULL'USO DEL DIGESTATO IN AGRICOLTURA
Le novità introdotte riguardano in particolare:
a) la possibilità di utilizzare agronomicamente il digestato frutto della digestione anaerobica degli effluenti di allevamento e di una serie di materie tra cui scarti vegetali e alcuni scarti dell'agroindustria;
b) bipartizione del digestato in agrozootecnico e agroindustriale;
c) divieto di utilizzazione agronomica del digestato prodotto da colture che provengano da siti inquinati;
d) possibilità per le Regioni di modificare il periodo obbligatorio di 60 giorni di divieto di spandimento degli effluenti, a seconda delle diverse condizioni climatico-ambientali;
e) introduzione di una graduale limitazione all'uso di colture no-food alternative all'utilizzazione agricola dei terreni coltivati;
f) calcolo dell'azoto tramite l'effettivo fabbisogno delle colture.

Latte, Martina: le risorse del fondo Zaia
direttamente alle Regioni per interventi a favore degli allevatori

"Presenteremo un decreto per la totale ripartizione regionale delle risorse destinate al fondo nazionale istituito dalla legge Zaia. Porteremo a breve alla Conferenza Stato Regioni il provvedimento che stabilisce che le risorse verranno girate interamente alle Regioni per gli interventi di sostegno agli allevatori e al sistema lattiero caseario delle zone di competenza. Anziché la centralizzazione voluta dalla legge Zaia, noi impostiamo un percorso più vicino ai diversi territori. Una scelta che risponde in pieno al principio di sussidiarietà e che può contribuire al contrasto di una tra le più pesanti crisi del settore del latte in Europa".
Così il ministro delle politiche agricole Maurizio Martina.

Istat, Martina: agroalimentare volano della ripresa.
Ora avanti con progetto unitario

"Nel 2015 l'agricoltura ha fatto segnare il più alto aumento di valore aggiunto con un +3,8%, l'export agroalimentare ha toccato la soglia record di 36,8 miliardi di euro con +7,5%, l'occupazione giovanile è aumentata del 16% con oltre 20 mila nuovi posti di lavoro. Numeri che parlano da soli della capacità del settore di essere protagonista. È questa la fotografia del comparto nell'anno di Expo Milano 2015, un evento nel quale l'Italia ha saputo fare squadra e presentarsi unita.
Sono dati che ci incoraggiano e ci dicono che il lavoro che stiamo facendo sta dando frutti, da Campolibero al pacchetto giovani fino al piano di internazionalizzazione del Made in Italy. Risultati che tuttavia non ci fermeranno perché sappiamo che ancora molto lavoro si deve fare a partire da alcuni settori agricoli oggi in difficoltà."
Così il Ministro delle politiche agricole Maurizio Martina sui dati Istat.
"Con questo spirito siamo in campo ogni giorno per favorire la crescita e sostenere il comparto, con tre priorità assolute: tutelare il reddito di chi vive di agroalimentare, favorire il ricambio generazionale e organizzare su basi nuove le nostre filiere eccellenti.
Non è un caso - aggiunge Martina - che nella legge di stabilità l'agroalimentare abbia avuto una centralità assoluta: da quest'anno tagliamo del 25% la pressione tributaria sulle aziende, cancellando Irap e Imu sui terreni che da sole valevano 600 milioni di euro.
Con lo stesso obiettivo - conclude il Ministro - abbiamo proposto una riforma della nostra organizzazione per approdare a un vero e proprio Ministero dell'Agroalimentare italiano in grado di dare unità e forza al settore. Non si tratta certo solo di un cambio di denominazione, ma di una scelta strategica figlia delle necessità e delle potenzialità del comparto, sempre più attore protagonista decisivo del nuovo modello di sviluppo del Paese."

Test sulle emissioni delle auto: cosa cambierà

Ogni anno in Europa, l'inquinamento atmosferico provoca più di 440.000 morti premature. I veicoli, in particolare diesel, sono una delle principali fonti di ossidi di azoto (NOx). Le norme UE fissano dei limiti alle emissioni inquinanti dalle automobili e stabiliscono le procedure dei test. Ma gli studi dimostrano che le emissioni su strada sono estremamente superiori rispetto a quanto misurato in laboratorio.

Il 23 febbraio, i deputati della commissione per l'Ambiente hanno ascoltato i pareri delle parti interessate sulle proposte volte a migliorare le procedure di misurazione delle emissioni dei principali inquinanti atmosferici provenienti dalle automobili.

"Dobbiamo ripristinare la fiducia nel settore automobilistico in Europa, che dovrà diventare assolutamente affidabile. Per questo motivo, i test devono essere chiari, esigenti e indipendenti" ha detto la deputata francese del PPE **Françoise Grossetête**.

"In Parlamento vogliamo garantire un sistema di test centrale e indipendente" ha aggiunto il deputato socialdemocratico tedesco **Matthias Groote**, aggiungendo che è anche necessario garantire "che ciò che viene detto nella legislazione sarà effettivamente rispettato".

Le nuove macchine possono essere immesse sul mercato solo se soddisfano i requisiti ambientali dell'UE, come gli standard di emissioni Euro. Una volta che il modello è stato approvato in un paese, le macchine possono essere venduta in tutta l'UE. Questo processo è chiamato "omologazione".

Attualmente, le emissioni dei nuovi modelli sono misurati in condizioni di laboratorio. Tuttavia, gli studi dimostrano che esiste un divario tra le misure nei laboratori e quelli in condizioni di guida reali. L'impatto del trasporto su strada in Europa emette fino al 40% di NOx in Europa e circa l'80% di queste emissioni provengono da vetture diesel.

Perché i risultati dei test non corrispondono alle reali emissioni su strada?

La procedura di misurazione è obsoleto. È stato introdotto nel 1970 e aggiornati nel 1990. Inoltre i test sono troppo flessibili: le case automobilistiche possono ridurre la massa e utilizzare pneumatici a bassa resistenza per modificare l'esito dei risultati.

L'UE sta aggiornando le procedure per la misurazione delle emissioni per rappresentare più fedelmente le condizioni di guida reali.

La Commissione ha già adottato 2 misure su 4 che saranno integrate ai nuovi test a partire da settembre 2017.

Nel frattempo, il Parlamento e il Consiglio stanno prendendo in considerazione un aggiornamento delle norme comunitarie sulle emissioni degli autoveicoli (norme sulle emissioni Euro per auto e camion) e la riforma del processo di omologazione che rafforzi l'indipendenza dei test.

Il Parlamento ha istituito una commissione speciale (EMIS) per indagare le violazioni delle norme comunitarie sui test delle emissioni delle autovetture (a seguito dello scandalo Volkswagen).

"Ci rendiamo conto che i test sono urgentemente necessari, anche se ciò rappresenta una sfida per l'industria" ha detto Erik Jonnaert, segretario generale dell'associazione dei costruttori europei di automobili. Secondo lui, il costo di produzione aumenterà di 600-1.300 euro per veicolo.

La commissione EMIS s'incontrerà per la prima volta mercoledì 2 marzo per eleggere il presidente e i vicepresidenti, per la durata di un anno.

Piano d'azione della Commissione per reprimere il traffico illegale di specie selvatiche

La Commissione europea ha adottato un piano d'azione dell'UE per contrastare il traffico di specie selvatiche all'interno dell'UE e rafforzare il ruolo dell'UE nella lotta contro queste attività illegali nel mondo. Si tratta di un piano ambizioso che mobilita tutti gli strumenti diplomatici, commerciali e di cooperazione allo sviluppo per dare un giro di vite a quella che è diventata una delle attività criminali più redditizie in tutto il mondo. Negli ultimi anni il traffico illegale di specie selvatiche ha subito una vera e propria impennata.

Secondo le stime, i gruppi di criminalità organizzata coinvolti maneggiano da 8 a 20 miliardi di euro ogni anno, cifre equivalenti a quelle del traffico di droga, di persone e di armi. Questo traffico non solo minaccia la sopravvivenza di alcune specie emblematiche, ma alimenta la corruzione, miete vittime umane e priva le comunità più povere di fonti indispensabili di reddito. Inoltre, rappresenta una minaccia alla sicurezza dell'Africa centrale, dove le milizie e i gruppi terroristici finanziano parte delle proprie attività proprio con questo traffico.

Il piano d'azione è stato elaborato congiuntamente da un nucleo copresieduto dall'Alta Rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e Vicepresidente della Commissione Federica Mogherini e dal Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca Karmenu Vella, con la stretta collaborazione del Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo Neven Mimica e del Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza Dimitris Avramopoulos. Federica Mogherini, Vicepresidente della Commissione europea e Alta Rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza, ha dichiarato:

"Il traffico di specie selvatiche e il bracconaggio alimentano l'insicurezza e l'instabilità in molti paesi e regioni. Possono fornire risorse a gruppi armati e incoraggiare la corruzione. Dobbiamo forgiare solide alleanze con i paesi lungo la rotta del traffico: origine, destinazione e transito. L'UE è pronta a collaborare con i partner per eliminare questa forma di traffico illegale e sostenere le comunità interessate." Karmenu Vella, Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: *"Il traffico di specie selvatiche è una grave minaccia alla sostenibilità del nostro futuro e dobbiamo combatterlo su più fronti. Al ritmo attuale i bambini nati oggi vedranno morire gli ultimi elefanti e rinoceronti selvatici prima di aver compiuto 25 anni. Il nuovo piano d'azione sottolinea il nostro impegno a porre fine a questa attività criminale, alleando la volontà politica all'azione sul campo."*

L'UE è regione di destinazione, origine e transito del traffico di specie in via di estinzione, che interessa esemplari vivi e morti di flora e fauna selvatiche e parti o prodotti derivati. Nel 2014 sono stati uccisi più di 20 000 elefanti e 1 200 rinoceronti e dopo anni in cui si stavano recuperando le loro popolazioni sono oggi nuovamente in calo. Quale maggiore donatore a livello internazionale, l'UE sostiene iniziative di conservazione in Africa con 700 milioni di EUR per il periodo 2014-2020.

Il piano d'azione comprende 32 iniziative che l'UE e i suoi 28 Stati membri dovranno realizzare entro il 2020. Si concentra su tre priorità. Prevenire il traffico di specie selvatiche e ridurre l'offerta e la domanda di prodotti illegali: entro fine 2016, ad esempio, la Commissione metterà a punto orientamenti per sospendere l'esportazione dall'UE di articoli di avorio usati. Migliorare l'applicazione delle norme esistenti e combattere più efficacemente la criminalità organizzata mediante il rafforzamento della cooperazione tra competenti agenzie di contrasto quali Europol. Rafforzare la cooperazione tra paesi di origine, di destinazione e di transito, anche mediante un sostegno finanziario strategico dell'UE per contrastare il traffico nei paesi di origine, contribuire a rafforzare le capacità di controllo e creare fonti di reddito a lungo termine per le comunità rurali che vivono in zone ricche di specie selvatiche.

Nel maggio 2015 la Commissione ha presentato l'agenda europea sulla sicurezza, con cui ha proposto di intensificare la lotta contro i reati ambientali e il traffico illegale di specie selvatiche. Il piano d'azione fa parte del più ampio piano d'azione dell'UE per rafforzare la lotta contro il finanziamento del terrorismo presentato dalla Commissione nel febbraio 2016. Dà anche un importante contributo al raggiungimento dello specifico obiettivo 15 che figura tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile e prevede di "prendere misure d'urgenza per porre fine al bracconaggio e al traffico di specie vegetali e animali protette e di occuparsi sia della domanda che dell'offerta di prodotti di specie selvatiche di origine illegale". Sarà presentato agli Stati membri per approvazione nelle prossime settimane.

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-388_it.htm
http://ec.europa.eu/environment/cites/trafficking_it.htm

Azione per il clima: prossime tappe per attuare l'accordo di Parigi

La Commissione europea ha presentato una valutazione delle implicazioni per l'Unione europea del nuovo accordo globale sul clima adottato a Parigi a dicembre 2015.

La valutazione specifica le prossime fasi del processo e le modalità di attuazione dell'accordo nell'UE ed è corredata da una proposta di ratifica da parte dell'Unione europea. Maroš **Šefčovič**, Vicepresidente responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: "*L'accordo di Parigi invia un segnale forte che il mondo si sta muovendo verso l'energia pulita. Vogliamo mantenere il vantaggio del pioniere, in particolare nelle energie rinnovabili e nell'efficienza energetica. Nel quadro della strategia dell'Unione dell'energia vogliamo creare un contesto che consenta a investitori e imprese di sfruttare appieno queste nuove opportunità e che favorisca la crescita e la creazione di nuovi posti di lavoro. Anche le nostre città hanno grandi opportunità, perché è nelle aree urbane che si attuerà una parte importante della transizione verso l'energia pulita. I nostri interventi in questo ambito subiranno un'accelerazione.*"

Miguel Arias **Cañete**, Commissario responsabile per l'Azione per il clima e l'energia, ha dichiarato: "*Abbiamo l'accordo, ora dobbiamo attuarlo.Per l'UE questo significa completare al più presto la legislazione 2030 in materia di clima ed energia, firmare e ratificare l'accordo quanto prima e rimanere alla testa della transizione mondiale verso un futuro a ridotte emissioni di carbonio. La nostra diplomazia climatica si adopererà affinché i cambiamenti climatici restino una priorità dell'agenda politica internazionale. Le cose da fare sono tante, ma come ci insegna l'esperienza di Parigi, perseverando si ottengono risultati.*"

L'accordo sarà aperto alla firma il 22 aprile 2016 a New York ed entrerà in vigore quando almeno 55 parti, che rappresentino almeno il 55% delle emissioni mondiali, lo avranno ratificato. La Commissione, nei prossimi 12 mesi, presenterà inoltre le proposte legislative chiave rimanenti per attuare il quadro 2030.

http://ec.europa.eu/priorities/energy-union-and-climate_en

La Commissione europea presenta lo scudo UE-USA per la privacy

La Commissione europea ha pubblicato i testi giuridici che instaurano lo **scudo UE-USA per la privacy** e una comunicazione che illustra le azioni adottate negli ultimi anni per **ripristinare la fiducia nei flussi transatlantici di dati**, dopo le divulgazioni sulle operazioni di sorveglianza di massa del 2013. In linea con gli orientamenti politici del Presidente Juncker, la Commissione ha: i) messo a punto la riforma delle norme dell'UE sulla protezione dei dati, che si applicano a tutte le imprese che prestano servizi sul mercato della UE; ii) negoziatol'accordo quadro UE-USA, che garantisce norme elevate di protezione dei dati per il trasferimento di dati tra le due sponde dell'Atlantico a fini di operazioni di contrasto della criminalità; e iii) realizzato un rinnovato e solido quadro regolamentare per lo scambio dei dati: lo scudo UE-USA per la privacy. La Commissione ha anche pubblicato oggi un progetto di "decisione sull'adeguatezza" della Commissione nonché i testi che costituiscono loscudo UE-USA per la privacy. Ciò comprende i principi relativi allo scudo per la privacy che le imprese sono tenute a rispettare, nonché impegni scritti del governo degli Stati Uniti (che saranno pubblicati nel *U.S. Federal Register*) sull'applicazione dell'accordo, comprese assicurazioni sul rispetto delle garanzie e delle limitazioni in materia di accesso ai dati da parte delle autorità pubbliche. Il vicepresidente Ansip ha dichiarato: "*Oggi cominceremo a tradurre in realtà lo scudo UE-USA per la privacy. Su entrambe le sponde dell'Atlantico si lavora per garantire che i dati personali dei cittadini siano pienamente protetti e che siano adeguati alle opportunità offerte dall'era digitale. Spetta alle imprese dare concreta attuazione al quadro e noi siamo in contatto quotidiano con loro per fare in modo che la preparazione avvenga nel miglior modo possibile. Porteremo avanti i nostri sforzi, all'interno dell'UE e a livello mondiale, per rafforzare la fiducia nell'ambiente online. La fiducia è indispensabile come motore del nostro futuro digitale."* La Commissaria Jourová ha affermato: "*La tutela dei dati personali è la mia priorità sia all'interno dell'UE sia a livello internazionale. Lo scudo UE-USA per la privacy è un nuovo e solido quadro, basato sull'applicazione e sulla sorveglianza rigorose, sistemi di ricorso più semplici per i cittadini e, per la prima volta, una garanzia scritta dei nostri partner statunitensi sulle limitazioni e le salvaguardie in materia di accesso ai dati da parte delle autorità pubbliche per motivi di sicurezza nazionale. Inoltre, ora che il presidente Obama ha firmato il* Judicial Redress Act *che conferisce ai cittadini dell'UE il diritto di far valere i propri diritti alla protezione dei dati dinanzi ai tribunali USA, proporremo a breve la firma dell'accordo quadro UE-USA che dà garanzie in materia di trasferimento di dati ai fini dell'azione di contrasto della criminalità. Questi forti misure di tutela consentono all'Europa e all'America di ripristinare la fiducia nei trasferimenti transatlantici di dati."* Una volta adottato, il meccanismo di accertamento dell'adeguatezza della protezione dei dati stabilirà che le garanzie fornite al momento del trasferimento dei dati in virtù del nuovo scudo UE-USA per la privacy sono equivalenti alle norme in materia di protezione dei dati nell'UE. Il nuovo quadro rispecchia i requisiti stabiliti dalla Corte europea di giustizia nella sentenza del 6 ottobre 2015. Le autorità statunitensi si sono risolutamente impegnate a che lo scudo per la privacy sia rigorosamente rispettato e hanno escluso qualsiasi atto di sorveglianza di massa o indiscriminata da parte delle autorità di sicurezza nazionali in futuro. Ciò sarà garantito mediante:

- Imposizione di obblighi precisi alle società e una robusta applicazione: il nuovo accordo sarà trasparente e comprenderà efficaci meccanismi di vigilanza, fra cui quello di sanzioni o esclusione in caso di inadempienza, al fine di garantire che le società rispettino i loro obblighi. Le nuove regole comprendono anche condizioni più rigorose per i trasferimenti successivi ad altri partner dalle società che partecipano al programma. - Garanzie chiare e obblighi di trasparenza applicabili all'accesso da parte del governo degli Stati Uniti: per la prima volta, gli Stati Uniti hanno fornito all'UE una garanzia scritta, da parte dell'Ufficio del Direttore dell'intelligence nazionale, che tutti i diritti di accesso delle autorità pubbliche ai fini della sicurezza nazionale saranno soggetti a precisi limiti, garanzie e meccanismi di controllo, e sarà impedito l'accesso generalizzato ai dati personali. John Kerry, segretario di Stato statunitense, si è impegnato a introdurre una possibilità di ricorso in materia di intelligence nazionale per i cittadini dell'UE tramite un meccanismo basato sulla figura del mediatore all'interno del Dipartimento di Stato, che sarà indipendente dai servizi di sicurezza nazionali. Il Mediatore tratterà i reclami e le richieste di informazioni da parte di singoli cittadini dell'UE e li informerà se le normative in materia sono state rispettate. Tali impegni scritti saranno pubblicati nel *U.S. Federal Register*.
- Protezione effettiva dei diritti dei cittadini dell'UE con diverse possibilità di ricorso: i reclami devono essere risolti dalle imprese entro 45 giorni. Sarà disponibile una soluzione consistente nella composizione extragiudiziale gratuita delle controversie. I cittadini dell'UE si potranno anche rivolgere alle loro autorità nazionali di protezione dei dati, che collaboreranno con la Commissione federale per il commercio per assicurare che i reclami dei cittadini dell'UE vengano esaminati e risolti. Qualora una controversia non sia stata risolta mediante detti mezzi, si potrà far ricorso, in ultima istanza, ad un meccanismo di arbitrato, la cui decisione sarà esecutiva. Inoltre, le imprese possono impegnarsi a rispettare il parere delle autorità di protezione dei dati dell'UE. Tale disposizione è obbligatoria per le imprese che trattano dati relativi alle risorse umane.
- Meccanismo annuale di riesame congiunto: Il meccanismo consentirà di monitorare il funzionamento dello scudo per la privacy, compresi gli impegni e le garanzie relative all'accesso ai dati a fini di contrasto della criminalità e finalità di sicurezza nazionale. La Commissione europea e il ministero del Commercio degli Stati Uniti procederanno al riesame, e inviteranno esperti nazionali di intelligence degli Stati Uniti e delle autorità europee di protezione dei dati a parteciparvi. La Commissione farà ricorso a tutte le altre fonti di informazioni disponibili, comprese le relazioni di trasparenza delle imprese in merito al livello delle richieste di accesso delle autorità pubbliche. La Commissione organizzerà inoltre una conferenza annuale sulla privacy con le organizzazioni non governative interessate e i portatori d'interessi pertinenti per discutere i più ampi sviluppi nel settore del diritto alla privacy degli Stati Uniti e del loro impatto sui cittadini dell'Unione. In base al riesame annuale, la Commissione presenterà una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio.

Prossime fasi Nell'immediato: sarà consultato un comitato composto da rappresentanti degli Stati membri e le autorità europee per la protezione dei dati (Gruppo di lavoro "Articolo 29") esprimeranno il loro parere prima che il collegio prenda una decisione finale. Nel frattempo, la parte statunitense provvederà ai necessari preparativi per porre in atto il nuovo quadro, i meccanismi di monitoraggio e il nuovo meccanismo di mediazione.

In seguito all'adozione del *Judicial Redress Act* da parte del Congresso degli Stati Uniti, firmato dal presidente Obama il 24 febbraio, la Commissione proporrà a breve la firma dell'accordo quadro. La decisione di conclusione dell'accordo dovrebbe essere adottata dal Consiglio dopo aver ottenuto l'approvazione del Parlamento europeo.

http://ec.europa.eu/justice/data-protection/files/privacy-shield-adequacy-communication_it.pdf

La Giornata internazionale della donna celebra le donne migranti

Il tema della Giornata internazionale della donna è "Le donne rifugiate e richiedenti asilo nell'Unione europea". Il numero di rifugiati in Europa continua a salire e il Parlamento europeo vuole richiamare l'attenzione sulle donne e le ragazze. Mercoledì e giovedì, il Parlamento organizza una serie di eventi per richiamare l'attenzione su questo problema.
Il Parlamentarium, il centro visitatori del Parlamento europeo, ospiterà una mostra fotografica sulla situazione delle donne rifugiate durante il loro viaggio attraverso l'Europa. Il PE ha chiesto alla fotografa francese Marie Dorigny di creare un reportage fotografico sul tema. La mostra sarà ufficialmente inaugurata il 2 marzo in presenza del vicepresidente del Parlamento europeo Sylvie Guillaume (S&D) e Marie Dorigny. La mostra può essere visitata fino all'1 giugno 2016.
Giovedì 3 marzo, la commissione parlamentare per i Diritti delle donne terrà una riunione interparlamentare. L'incontro riunisce i deputati europei, i rappresentanti dei parlamenti nazionali degli Stati membri, dei paesi candidati e della Norvegia, l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (APCE), l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) e la Commissione europea. Discuteranno su come combattere la violenza contro le donne rifugiate, la loro salute e le misure necessarie per promuovere la loro integrazione. L'incontro sarà presieduto dalla presidente spagnola della commissione FEMM Iratxe García-Pérez (S&D). Il presidente del Parlamento europeo Martin Schulz, e Mary Robinson, l'ex presidente dell'Irlanda, e Nawal Soufi, attivista per i diritti umani, apriranno l'evento. Mercoledì 2 marzo, il Parlamento europeo organizza un seminario speciale per i giornalisti. I deputati, gli esperti internazionali, le ONG e i giornalisti si riuniranno per discutere la situazione delle donne rifugiate e le loro necessità di protezione. I partecipanti si concentreranno sul ruolo del Parlamento europeo e le possibili misure da adottare a livello europeo.
Tra i deputati che parteciperanno all'evento ci saranno Ernest Urtasun (Greens/EFA, ES), Barbara Matera (PPE), Maria Noichl (S&D), Daniela Aiuto (EFDD), Catherine Bearder (ALDE), Malin Björk (GUE/NGL), Mary Honeyball (S&D)
e i deputati nazionali Gisela Wurm (Austria), Anna Vikström (Svezia) e Petra Stienen (Paesi Bassi).
È possibile seguire il seminario in diretta sul nostro sito.
Il seminario si compone di due parti: dalle 10:45 alle 13 e dalle 15:30 alle 18.

Questa settimana al Parlamento Europeo

Mercoledì si riunirà per la prima volta la commissione speciale sui test sulle emissioni degli autoveicoli.
Le donne rifugiate Come ogni anno, il Parlamento celebra la Giornata internazionale della donna. Il tema scelto quest'anno per l'8 marzo è quello delle donne rifugiate e richiedenti asilo.
I deputati e i loro omologhi nazionali discutono giovedì la violenza contro le donne rifugiate, le loro condizioni di vita nei campi e il modo migliore per integrarle. Mercoledì i giornalisti possono partecipare ad un seminario sulle donne rifugiate.
Migrazione Lunedì la commissione per le Libertà civili discute con i rappresentanti della Commissione come attivare una polizia di frontiera europea per proteggere i confini dell'UE, pur salvaguardando la circolazione delle persone all'interno al suo interno. Verrà anche dibattuto un progetto di legge per rafforzare i controlli alle frontiere esterne dell'UE, così come i documenti di viaggio per riammettere i migranti che soggiornano illegalmente nell'UE.
Ucraina I deputati europei e i parlamentari ucraini si incontrano a Bruxelles per un convegno di tre giorni, la "Settimana Ucraina", per discutere le buone prassi parlamentari, legislative e di rappresentanza. Lunedì, l'ex Presidente del Parlamento europeo Pat Cox presenterà una tabella di marcia sulle prospettive parlamentari per l'Ucraina.
Test emissioni degli autoveicoli
Mercoledì si riunisce per la prima volta la commissione speciale EMIS per eleggere il presidente e i vicepresidenti. La commissione ha il compito di indagare le violazioni dei costruttori di automobili e se hanno seguito le norme per i test di emissione.

Nuovo strumento di assistenza di emergenza per rispondere alle crisi nell'UE

La Commissione europea ha proposto uno strumento di assistenza di emergenza per rispondere in modo più rapido e mirato alle crisi più gravi nell'Unione europea e aiutare gli Stati membri a far fronte a un gran numero di rifugiati.
La crisi dei rifugiati ha raggiunto livelli senza precedenti, da qui la necessità di fornire aiuti immediati di emergenza in diversi Stati membri. Fin dall'inizio, la Commissione si è impegnata a sostenere gli Stati membri in tutti i modi possibili. La proposta fa seguito al Consiglio europeo del 18-19 febbraio, nel quale i governi hanno invitato la Commissione a sviluppare la capacità di fornire aiuti di emergenza a livello interno. Christos **Stylianides**, Commissario europeo per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi, ha dichiarato: "*Con questa proposta saremo in grado di fornire molto più rapidamente assistenza di emergenza per le crisi all'interno dell'Unione europea. Al momento non vi è dubbio che questo tipo di assistenza sarà particolarmente necessaria per aiutare i rifugiati. Dobbiamo mobilitare al più presto tutti i mezzi possibili per evitare una crisi umanitaria nell'UE. La proposta odierna metterà a disposizione 700 milioni di euro per fornire aiuto laddove è più necessario. Ora confido che i governi nazionali e il Parlamento europeo appoggino rapidamente la proposta.*" Gli Stati membri che non riescono a far fronte a circostanze urgenti ed eccezionali, come l'improvviso afflusso di rifugiati o altri eventi gravi potranno trarre vantaggio da questo nuovo strumento. La prestazione degli aiuti di emergenza si baserà sull'articolo 122, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Ciò consentirà di fornire sostegno nel modo più rapido e più ampio possibile, in uno spirito di solidarietà tra Stati membri.
L'assistenza di emergenza sarà fornita in stretto coordinamento con gli Stati membri e le organizzazioni coinvolte come le agenzie delle Nazioni Unite, le organizzazioni non governative e le organizzazioni internazionali, e includerà la fornitura di beni di prima necessità, quali cibo, alloggio e medicinali per il gran numero di bambini, donne e uomini che stanno arrivando nei paesi dell'UE.

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/european-agenda-migration/proposal-implementation-package/index_it.htm

Cooperazione rafforzata a 17 sui regimi patrimoniale delle coppie internazionali

Queste proposte consentiranno di stabilire norme chiare in caso di divorzio o separazione e di porre fine ai procedimenti paralleli e potenzialmente contrastanti in più Stati membri, ad esempio in materia di beni o di conti correnti. In breve, offriranno maggiore chiarezza giuridica per le coppie internazionali. Poiché non è stato possibile raggiungere l'unanimità tra i 28 Stati membri sulle proposte iniziali presentate nel 2011, la Commissione e i 17 Stati membri desiderosi di aderire a tale iniziativa stanno procedendo con una cooperazione rafforzata. Il primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"Vogliamo offrire certezza del diritto alle migliaia di coppie europee legate da matrimonio o unione registrata affinché sappiano cosa succede loro e ai loro familiari se il sogno di una vita in comune si infrange. Avrei preferito che tutti gli Stati membri avessero appoggiato le proposte iniziali della Commissione, ma se non altro le iniziative odierne ci permettono di aiutare alcune delle coppie in questione a gestire i momenti più difficili."* Věra **Jourová**, Commissaria UE per la Giustizia, ha dichiarato: *"In caso di divorzio o morte del partner la vita delle coppie internazionali (circa 16 milioni) si complica notevolmente: procedure amministrative onerose e situazioni giuridiche poco chiare (che ne sarà della casa comune in caso di divorzio se i coniugi hanno cittadinanze diverse? a quale giudice ci si dovrà rivolgere?). Le nuove proposte apporteranno chiarezza giuridica e semplificheranno il complicato processo di divisione dei beni comuni indipendentemente da dove si trovino. Faciliteranno così la vita delle coppie interessate e le aiuteranno a risparmiare circa 400 milioni di euro all'anno di costi aggiuntivi. Oggi spianiamo la strada agli Stati membri che vogliono andare avanti con questa importante iniziativa."*

Tali proposte: • chiariranno qual è l'autorità giurisdizionale competente, aiutando così le coppie internazionali a gestire i loro beni o distribuirli tra loro in caso di divorzio, separazione o morte del partner (norme sulla competenza giurisdizionale);
• chiariranno qual è la legge applicabile quando alla fattispecie potrebbero potenzialmente applicarsi le leggi di più paesi (norme sulla legge applicabile);
• faciliteranno il riconoscimento e l'esecuzione in uno Stato membro di una sentenza in materia patrimoniale emessa in un altro Stato membro.

Poiché i 28 Stati membri non hanno raggiunto in seno al Consiglio l'unanimità necessaria per l'adozione delle proposte iniziali presentate nel 2011, 17 Stati membri hanno chiesto una cooperazione rafforzata per adottare tale normativa. Essi rappresentano il 67% della popolazione dell'Unione e la maggioranza delle coppie internazionali che vivono nell'Unione europea.

Gli Stati membri non partecipanti continueranno ad applicare il loro diritto nazionale (comprese le norme di diritto internazionale privato) alle situazioni transfrontaliere riguardanti i regimi patrimoniali tra coniugi e gli effetti patrimoniali delle unioni registrate.

Contesto Il 16 marzo 2011 la Commissione ha adottato le due proposte iniziali di regolamento relative ai regimi patrimoniali delle coppie internazionali, una per le coppie sposate e l'altra per le unioni registrate. Essendo la materia di diritto di famiglia, le proposte dovevano essere adottate all'unanimità in sede di Consiglio.

Nel dicembre 2015 il Consiglio ha concluso che non era possibile raggiungere l'unanimità tra i 28 Stati membri per l'adozione dei due regolamenti. 17 Stati membri (Svezia, Belgio, Grecia, Croazia, Slovenia, Spagna, Francia, Portogallo, Italia, Malta, Lussemburgo, Germania, Repubblica ceca, Paesi Bassi, Austria, Bulgaria e Finlandia) hanno chiesto alla Commissione di proporre una decisione che autorizza una cooperazione rafforzata nel settore dei regimi patrimoniali delle coppie internazionali, con riferimento sia ai matrimoni sia alle unioni registrate. La cooperazione rafforzata consente a un gruppo di almeno nove Stati membri di attuare misure qualora non sia raggiunto un accordo da parte di tutti i 28 Stati membri. Gli altri paesi dell'UE conservano il diritto di aderire quando lo desiderino (articolo 331 TFUE). Poiché sono sempre più numerosi i cittadini che vivono all'estero, attualmente le coppie internazionali nell'UE sono circa 16 milioni. Nel 2007, su 2,4 milioni di nuovi matrimoni il 13% (310 000) presentava un elemento internazionale. Analogamente, nello stesso anno, su 211 000 unioni registrate nell'UE 41 000 riguardavano coppie internazionali. I costi indotti da procedimenti giudiziari paralleli in paesi diversi, dalla complessità delle cause e dalle conseguenti spese giudiziali sono stimati a 1,1 miliardi di euro all'anno.

Prossime fasi L'adozione della decisione che autorizza una cooperazione rafforzata richiede una maggioranza qualificata di Stati membri in seno al Consiglio e l'approvazione del Parlamento europeo. L'adozione dei due regolamenti che attuano la cooperazione rafforzata richiede la deliberazione all'unanimità dei 17 Stati membri che partecipano alla cooperazione rafforzata e la consultazione del Parlamento europeo. Gli altri 11 Stati membri sono liberi di aderire alla cooperazione rafforzata in qualsiasi momento.

Per saperne di più La proposta di una cooperazione rafforzata, la proposta di regolamento relativo ai regimi patrimoniali tra coniugi e la proposta di regolamento relativo agli effetti patrimoniali delle unioni registrate sono disponibili qui: http://www.cc.cec/translation/webpoetry/creation/envoyer_demande.cfmhttp:/ec.europa.eu/justice/newsroom/civil/news/160302_it.htm

Maggiori informazioni sul diritto di famiglia

http://ec.europa.eu/justice/civil/family-matters/marriage/index_it.htm

'Opt-in' dell'Irlanda al meccanismo di ricollocazione dell'UE

La Commissione ha confermato la piena partecipazione dell'Irlanda al meccanismo di ricollocazione dell'UE. Il 6 ottobre l'Irlanda si è avvalsa dell''opt-in' previsto nel Trattato di Lisbona e ha notificato alla Commissione la propria intenzione di aderire ad entrambe le decisioni del Consiglio sulla ricollocazione e di ricollocare richiedenti protezione internazionale provenienti dall'Italia e dalla Grecia. In conformità alle disposizioni del trattato, il 16 dicembre 2015 la Commissione ha confermato la partecipazione dell'Irlanda alla decisione del Consiglio del 14 settembre di ricollocare 40.000 richiedenti protezione internazionale. E' arrivata oggi la conferma che la decisione del Consiglio del 22 settembre 2015 di ricollocare altri 120.000 richiedenti si applicherà anche all'Irlanda.

Il meccanismo di ricollocazione è accessibile alle p ersone arrivate sul territorio italiano e greco tra il 15 agosto 2015 e il 16 settembre 2017, di nazionalità con un tasso di riconoscimento medio del diritto di asilo superiore al 75%.

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-is-new/news/news/2016/20160210_1_it.htm

Accordo UE-Regno Unito: vantaggio da ambo le parti con permanenza UE

I leader dei principali quattro gruppi politici del Parlamento europeo hanno accolto l'accordo tra UE e Regno Unito come un'offerta al popolo britannico per rimanere nell'UE, pur sottolineando, alcuni, che si tratta di un voto "dentro o fuori", e non di una nuova fase dei negoziati. Durante il dibattito in Plenaria sulle conclusioni del recente vertice UE, alla presenza del Presidente del Consiglio europeo, Donald Tusk, e del Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker, molti deputati del Regno Unito hanno espresso opinioni a favore e contro l'appartenenza all'UE. I deputati anche hanno discusso delle risposte dei Paesi UE alla crisi dei rifugiati, chiedendo con urgenza ai governi nazionali di agire in modo coordinato e trovare una soluzione durante la riunione straordinaria del Consiglio europeo con il governo turco prevista per marzo.

Nuovo progetto di cooperazione UE-Cina nel settore dell'aviazione

Unione europea e Cina hanno dato ufficialmente il via all'EU-China Aviation Partnership Project, un programma di cooperazione nel settore dell'aviazione civile. Il programma sarà attuato congiuntamente dall'Agenzia europea per la sicurezza aerea (EASA) e dall'amministrazione dell'aviazione civile cinese. Con un bilancio di 10 milioni dallo strumento di partenariato europeo, questo programma quinquennale servirà a migliorare la cooperazione in settori quali la sicurezza e la protezione dell'ambiente, e faciliterà lo scambio di buone pratiche e standard. Nel settore dell'aviazione la Cina è uno dei mercati più in crescita, e un partner importante per l'Europa. La Commissione ha proposto di negoziare un accordo globale UE-Cina sull'aviazione come parte della nuovastrategia dell'aviazione per l'Europa adottata nel dicembre 2015. L'accordo migliorerebbe le connessioni tra le due regioni e, facilitando commercio e turismo, porterebbe consistenti benefici economici.

http://easa.europa.eu/newsroom-and-events/press-releases/eu-and-china-launch-10-million-aviation-cooperation-project

Politica economica: la necessità di ulteriori riforme strutturali

Otto anni dopo l'inizio della crisi economica, la ripresa è ancora debole. Gli Stati membri faticano a controllare i propri debiti e il tasso della disoccupazione rimane molto elevato. Durante un dibattito in plenaria il 24 febbraio, i deputati discuteranno le politiche economiche all'interno dell'UE. Le commissioni parlamentari intendono chiedere delle riforme strutturali per la creazione di posti di lavoro e aumentare la produttività.

Dibattito in plenaria sul semestre europeo

Il semestre europeo serve a coordinare meglio le politiche economiche degli Stati membri. Come funziona? La Commissione europea prepara una visione generale sull'UE e le priorità comuni che devono essere approvate dai capi di Stato. Poi, la Commissione propone le raccomandazioni specifiche per ogni paese, approvate dai governi in seno al Consiglio, e che devono essere attuate in ogni paese. Il dibattito in plenaria di mercoledì pomeriggio si baserà sulle relazioni della commissione agli Affari sociali ed economici e della commissione per il Mercato interno sulle prospettive generali per l'UE.

La relazione della commissione per gli Affari economici, preparata dalla deputata portoghese di centro-sinistra Maria João Rodrigues, sostiene che la ripresa può essere migliorata attraverso le riforme strutturali e una spinta della domanda. "In Portogallo, l'austerità ha portato alla disoccupazione, alla povertà e all'emigrazione economica, ma anche all'amnistia per i ricchi evasori fiscali. Molte persone lottano per il sostentamento delle proprie famiglie o rinunciano ad avere figli" afferma la relatrice. "L'Eurozona deve essere gestita come una economia": i paesi che esportano molto più di quanto importano "può permettersi di aumentare i salari e gli investimenti interni, in modo che aumenti la domanda interna e l'intera zona euro raggiunge una crescita più elevata."

L'impatto sociale delle riforme

La relazione della commissione per l'Occupazione, scritta dalla relatrice portoghese di centro-destra Sofia Ribeiro, sottolinea che sostenere la creazione di occupazione di qualità deve essere al centro delle politiche degli Stati membri e dell'UE. "Al fine di garantire un reale sviluppo, sostengo una politica europea basata sulle riforme strutturali, il risanamento dei conti pubblici e gli investimenti sostenibili, insieme ad un'analisi degli impatti sociali ed economici", ha spiegato prima del dibattito in plenaria.

Parlando della crisi in Portogallo, la relatrice spiega: "Abbiamo dovuto ricorrere all'assistenza esterna, perché non potevamo, al momento, garantire le azioni sociali più elementari dello Stato", ma rispettare "gli obblighi dei creditori ha avuto un devastante impatto sociale".

Fine del segreto bancario a San Marino per i cittadini UE

Un accordo comunitario con la Repubblica di San Marino che renderà più difficile per i cittadini UE aprire conti bancari in tale Paese per nascondere capitali al fisco, è stato approvato giovedì dal Parlamento. In base all'accordo, dal 2017 l'Unione europea e San Marino si scambieranno automaticamente le informazioni sui conti finanziari dei reciproci residenti.

L'UE e San Marino avevano raggiunto un accordo nel mese di dicembre scorso per reprimere le frodi e l'evasione fiscale. Le informazioni saranno scambiate non solo sul reddito, come interessi e dividendi, ma anche sui saldi e sui proventi della cessione delle attività finanziarie.

L'accordo garantisce che San Marino applicherà misure più restrittive, equivalenti a quelle in vigore dal marzo 2014 nell'Unione Europea. L'accordo è anche conforme allo standard globale 2014 sullo scambio automatico d'informazioni sui conti finanziari promosso dall'OCSE.

Le amministrazioni fiscali degli Stati membri UE e di San Marino potranno:

identificare in modo chiaro ed inequivocabile i contribuenti interessati,

amministrare e far applicare le loro legislazioni fiscali in situazioni transfrontaliere,

valutare la probabilità di evasioni fiscali perpetrate e

evitare ulteriori indagini non necessarie.

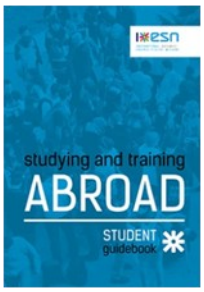
L'accordo, approvato con 607 voti a favore, 22 contrari e 18 astensioni, entrerà in vigore il primo gennaio 2017.

EURES: combattere la disoccupazione attraverso la mobilità professionale

La rete europea di servizi per l'impiego (EURES) è stata creata nel 1993 per facilitare l'occupazione. I deputati si confronteranno mercoledì 24 febbraio sulle proposte per migliorare la rete Eures. La plenaria voterà la proposta giovedì 25 febbraio. Guarda il video per conoscere meglio questa iniziativa.
La mobilità interna all'Unione europea è relativamente bassa:
Mobilità annua all'interno dell'UE a 27 stati: 0.29%. Mentre, in Australia: 1,5% (tra 8 stati); negli Stati Uniti: 2,4% (tra 50 stati) (Fonte: OCSE, marzo 2012).
Solamente 7,4 milioni (3,1%) di lavoratori europei su un totale di circa 241 milioni sono professionalmente attivi in un altro Stato membro.
Quali sono le ragioni di questa assenza di mobilità? Una scarsa conoscenza delle lingue e la difficoltà a trovare un lavoro.
L'obiettivo del nuovo regolamento è quello di migliorare la rete EURES:
Una più grande scelta di offerte di lavoro a livello europeo;
Un migliore abbinamento tra offerte di lavoro e curriculum;
Uno scambio più completo e aggiornato tra Stati membri per quanto riguarda le carenze e le eccedenze di manodopera;
L'inserimento di stage e tirocini nelle offerte di lavoro.
EURES comprende più di un milione di offerte di lavoro e 235.000 curricula. È stato istituito nel 1993 ed è una rete di cooperazione coordinata dalla Commissione che mira a facilitare la libera circolazione dei lavoratori all'interno dello Spazio economico europeo (Svizzera compresa). I suoi obiettivi principali sono quelli di informare e consigliare i lavoratori sulle opportunità di lavoro in altri Stati membri e aiutare i datori di lavoro che intendono assumere dei lavoratori in altri paesi dell'UE.
Così si è espresso sulla riforma il relatore del Parlamento, l'europarlamentare tedesco del centro-destra Heinz K. Becker: "Vogliamo sostenere la partecipazione dei servizi privati, delle agenzie regionali di collocamento, delle associazioni e delle ONG".

Studying & training abroad. La guida della rete Erasmus

'Esn – Erasmus student network ha pubblicato "**Studying & Training Abroad, Student Guidebook**", una guida aggiornata che illustra l'offerta di mobilità internazionale rivolta agli studenti universitari. Il manuale contiene tutte le informazioni necessarie per partecipare al Programma di mobilità Erasmus+, che ogni anno permette a migliaia tra studenti, insegnanti, tirocinanti e volontari di fare una simile esperienza all'estero. Parallelamente ai percorsi di studio e tirocinio formativo fuori dai confini nazionali, gli universitari hanno la possibilità di conseguire un titolo di Master congiunto Erasmus Mundus , di partecipare ai programmi Jean Monnet per la promozione delle eccellenze nel campo dell'insegnamento e della ricerca, nonché di aderire al Servizio di volontariato europeo, ai programmi Erasmus per giovani imprenditori o per dottori di ricerca. La guida, disponibile solo in lingua inglese, può essere **scaricata tramite questo link**. http://esn.org/sites/default/files/pages/Student%20Guidebook%202015%20by%20Erasmus%20Student%20Network_0.pdf



STOP AI TRAFFICANTI DI CUCCIOLI DI CANI E GATTI, L'EUROPARLAMENTO IN CAMPO

Cuccioli di cani e gatti non devono più essere vittime di traffici illegali in Europa. A schierarsi in difesa dei migliori amici dell'uomo e contro le organizzazioni criminali che mettono in piedi vere e proprie "fabbriche di cuccioli" sono gli eurodeputati, che con una proposta approvata in plenaria hanno chiesto alla Commissione europea di garantire che tutti gli Stati membri riescano a condividere i dati dei nostri amici a quattro zampe dando vita a una sorta di "registro UE" in luogo di tanti registri nazionali come invece avviene oggi. Sono ormai 126 milioni i cani e gatti presenti nelle famiglie degli europei e la stima è che il mercato illegale dei cuccioli nell'Unione dei 28 sia tanto fiorente da essere il terzo dopo quello di armi e droga. Allevati in condizioni pessime e spesso senza vaccinazioni, poi trasportati stipati nei camion da un Paese all'altro, i casi dei tanti cuccioli vittime dei traffici di bande criminali scuotono l'opinione pubblica per le gravi crudeltà alle quali sono sottoposti e sollevano anche un problema per la salute pubblica.
Secondo la tedesca Renate Sommer (Ppe), promotrice dell'iniziativa dell'Europarlamento, «per fermare il traffico illecito bisogna colmare le carenze dell'attuale legislazione» e purtroppo il sistema oggi «rende ancora troppo facile falsificare l'identità degli animali da compagnia». Per Giulia Moi (M5S), prima firmataria del gruppo Efdd, con questa risoluzione «abbiamo fatto un passo avanti non solo per la protezione del benessere degli animali ma anche per la salute pubblica dei nostri cittadini». «Gli ultimi dati - ha ricordato Moi - ci dicono infatti che il 70% delle nuove malattie negli esseri umani sono di origine animale».

Nuovo sito Research and Innovation Orbservatory (RIO):

È online il nuovo sito Research and Innovation Orbservatory (RIO): un'iniziativa lanciata dalla Commissione Europea a sostegno delle strategie del Programma Quadro per la Ricerca e Innovazione Horizon 2020. Volto a **monitorare l'andamento della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica nel continente, il sito contiene informazioni sulle strategie, dati e analisi a livello sia nazionale che europeo**. In particolare, il nuovo strumento intende fornire informazioni quantitative e qualitative per Paese, inclusi documenti strategici, rapporti, statistiche e visualizzazioni di indicatori chiave, e – nella sezione notizie – aggiornamenti sugli sviluppi delle politiche nazionali in materia di ricerca e innovazione. L'osservatorio produce rapporti annuali dettagliati per Paese sull'evoluzione dei sistemi nazionali di ricerca e innovazione, fornendo inoltre una serie di documenti tematici analitici relativi all'impatto degli strumenti di finanziamento pubblico sull'eccellenza scientifica e sui meccanismi di trasferimento delle conoscenze tra mondo accademico e impresa. Scopo finale dell'iniziativa è dare agli stati membri e ai paesi associati a Horizon 2020 un sostegno pratico alla programmazione, realizzazione e valutazione dei provvedimenti volti migliorare la qualità dei loro investimenti, strategie e sistemi di ricerca e innovazione.

https://rio.jrc.ec.europa.eu/

PE: utilizzare la flessibilità disponibile per riforme e crisi rifugiati

Le priorità UE economiche, sociali e del mercato unico per il 2016 sono state adottate giovedì con tre risoluzioni separate. I deputati hanno dato il loro contributo all'imminente Consiglio europeo economico di marzo, concentrandosi sull'attuazione del Patto di stabilità e crescita, i suoi aspetti sociali e come sfruttare ulteriormente il potenziale economico del mercato comune. Flessibilità per gli investimenti e riforme strutturali

La risoluzione preparata da Maria João Rodrigues (S&D, PT), adottata con 395 voti favorevoli, 203 contrari e 50 astensioni, sottolinea che il Patto di stabilità e crescita dovrebbe essere attuato in modo completo, mentre lo spazio previsto per la flessibilità dovrebbe essere utilizzato per gli investimenti e le riforme strutturali e per affrontare le sfide della migrazione e della sicurezza. Inoltre, i deputati chiedono un cambiamento delle politiche fiscali sul lavoro, una migliore adesione nazionale alle raccomandazioni specifiche per Paese, più investimenti nazionali nei Paesi con gli avanzi di bilancio più alti e azioni contro una pianificazione fiscale aggressiva.

La relatrice ha affermato che: "In un periodo di crisi, dobbiamo rinforzare la coesione interna dell'UE con un recupero economico più forte ed equilibrato. Quello di cui ha bisogno l'Europa oggi è una maggiore attenzione su investimento e domanda interna, dato soprattutto l'elevato surplus esterno dell'eurozona. Allo stesso tempo, è necessaria una seconda ondata di riforme, migliorando l'istruzione, l'innovazione, l'amministrazione pubblica, la riscossione delle tasse e garantendo sistemi di welfare sostenibili ed equi che riducano le ineguaglianze sociali."

Giustizia sociale

Una risoluzione a firma Sofia Ribeiro (PPE, PT), adottata con 404 voti favorevoli, 201 contrari e 35 astensioni, pone l'accento sull'importanza degli indicatori sull'occupazione recentemente introdotti nell'Analisi annuale della crescita così da monitorare anche gli sviluppi sociali negli Stati membri. I deputati chiedono una definizione a livello europeo della giustizia sociale, che dovrebbe essere rispettata dalle politiche sociali e d'occupazione, in particolare quando si applicano le riforme strutturali che colpiscono in modo più forte i gruppi vulnerabili. In fine, sostengono che i governi nazionali dovrebbero gradualmente spostare l'imposizione fiscale dal lavoro ad altre settori tassabili. Per la relatrice Ribeiro "l'introduzione degli indicatori sociali - percentuale degli occupati, disoccupazione giovanile e disoccupazione di lungo termine - assicurerà una valutazione degli squilibri interni negli Stati membri, garantendo quindi una possibilità di rivedere le loro riforme economiche e sociali quando necessario. Questo è un grande passo che ci permette di rafforzare il pilastro sociale nel processo del Semestre europeo, dando risposta alle aspettative, ai dubbi e ai bisogni dei nostri cittadini."

Integrazione del mercato unico e PMI

In una risoluzione di Catherine Stihler (S&D, UK), adottata con 462 voti favorevoli, 166 contrari e 7 astensioni, i deputati insistono affinché venga incluso il mercato unico come pilastro nel Semestre europeo, "con un sistema per monitorare e identificare periodicamente gli ostacoli specifici per Paese" al mercato unico e una valutazione della sua integrazione e competitività. I deputati aggiungono che l'attenzione dovrebbe essere rivolta alla crescita e al lavoro, incluse le PMI

"Il Mercato unico è una risorsa fondamentalmente importante da cui dipende la futura prosperità economica dell'Unione Europea e il suo potenziale sinora inutilizzato, stimato essere di 1 bilione di euro, è l'opportunità per assicurare che esso vada bene tutti noi. Per garantire in modo efficace lavoro, crescita e competitività, il progresso dell'integrazione del Mercato unico negli Stati membri deve essere accompagnato da una migliore gestione e da una più ampia trasparenza, incluso il rafforzamento e l'attuazione della legislazione UE esistente", ha affermato Catherine Stihler.

Quanto è digitale il tuo paese?

La Commissione europea ha pubblicato i risultati dell'edizione 2016 dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI). Dallo scorso anno, quando è stata pubblicata la Strategia per il mercato unico digitale, gli Stati membri hanno fatto progressi nella connettività, nelle competenze digitali e nei servizi pubblici. Il ritmo del miglioramento sta però rallentando. Occorre intervenire sia a livello di UE che nei singoli paesi per eliminare gli ostacoli che impediscono agli Stati membri di trarre pieno vantaggio dalle opportunità digitali. L'Italia, che nell'anno precedente ha fatto pochi progressi, è al 25° posto nella classifica dei 28 Stati membri. Il commercio elettronico ha assunto un ruolo più importante nel fatturato delle PMI, ed è aumentata la copertura delle reti NGA. Tuttavia i progressi sono ancora troppo lenti, anche a causa delle basse competenze digitali della popolazione: il 37% non usa internet regolarmente e il restante 63% svolge poche attività complesse online.

Principali risultati dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI)

La strada per arrivare in cima alla classifica mondiale è ancora lunga: per la prima volta la Commissione ha confrontato l'UE con alcuni paesi in testa alla classifica della digitalizzazione (Giappone, Stati Uniti e Corea del Sud). I risultati preliminari indicano già che i paesi ai primi posti nella graduatoria dell'UE sono anche fra i più digitalizzati al mondo. Ma l'UE nel suo complesso ha ancora molta strada da fare. Ulteriori informazioni sono disponibili in questa scheda informativa.

La connettività è migliorata ma rimane insufficiente a lungo termine:il 71% delle famiglie europee ha accesso alla banda larga ad alta velocità rispetto al 62% dell'anno scorso. L'UE è sulla buona strada per realizzare la copertura totale entro il 2020, ma deve essere pronta a soddisfare la domanda futura e a realizzare la prossima generazione di reti di comunicazione (5G). Per questo motivo entro la fine dell'anno la Commissione presenterà una revisione delle norme UE in materia di telecomunicazioni, per affrontare le sfide tecnologiche e del mercato.

Migliorare le competenze digitali: nonostante sia lievemente aumentato nell'UE il numero di laureati in discipline scientifiche e tecnologiche e in matematica, quasi la metà degli europei (il 45%) non possiede competenze digitali di base (uso della posta elettronica, strumenti di editing o installazione di nuovi dispositivi).

Il commercio elettronico, un'occasione mancata per le piccole imprese: il 65% degli internauti europei effettua acquisti online, ma solo il 16% delle PMI vende sulla rete e meno della metà di queste ultime (il 7,5%) lo fa anche oltre frontiera. Per affrontare questo problema, a dicembre la Commissione ha presentato proposte sui contratti digitali per tutelare meglio i consumatori che fanno acquisti online e aiutare le imprese a espandere le loro vendite sulla rete. La Commissione intende presentare a maggio un pacchetto legislativo per stimolare ulteriormente il commercio elettronico.

Più servizi pubblici online, ma sottoutilizzati:gli indicatori mostrano che le amministrazioni pubbliche forniscono una gamma più ampia di servizi online Tuttavia il numero di utenti che interagiscono online con le amministrazioni pubbliche rimane stazionario (32%).

http://ec.europa.eu/priorities/digital-single-market/index_it.htm

Semestre europeo 2016: la Commissione pubblica le relazioni per paese

La Commissione europea ha pubblicato la sua analisi delle sfide economiche e sociali negli Stati membri dell'UE, le cosiddette relazioni per paese. Le relazioni sono uno strumento utilizzato nell'ambito del semestre europeo semplificato per monitorare le riforme e individuare tempestivamente le sfide che gli Stati membri devono affrontare. Facendo seguito all'analisi annuale della crescita 2016 e alleraccomandazioni per la zona euro, che indicavano le priorità a livello europeo, le relazioni odierne spostano l'attenzione del semestre europeo verso la dimensione nazionale. Le relazioni serviranno come base di discussione con gli Stati membri sulle rispettive scelte politiche in vista dei programmi nazionali da adottare in aprile e porteranno alla fine della primavera alla formulazione delle raccomandazioni specifiche per paese.

Il Vicepresidente Valdis Dombrovskis, responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"In un contesto caratterizzato da crescenti rischi esterni e da una maggiore volatilità dei mercati finanziari, è urgente rafforzare i fondamentali delle nostre economie. L'analisi della Commissione indica che si stanno attuando riforme in diversi settori, ma che si procede in modo non uniforme. Alcuni Stati membri devono affrontare con maggiore decisione le vulnerabilità che ancora persistono, come l'elevato debito pubblico e privato".* **La commissaria Marianne Thyssen,** responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"Anche se ora abbiamo raggiunto il tasso di occupazione più elevato dallo scoppio della crisi nel 2008, gli europei disoccupati sono ancora troppi. Con il semestre europeo confermiamo il nostro impegno ad aiutare gli Stati membri a dare nuovamente un lavoro ai cittadini".* **Il commissario Pierre Moscovici,** responsabile per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"Le relazioni presentate oggi dalla Commissione forniscono il quadro più preciso e dettagliato delle economie dell'UE. Questi esami approfonditi costituiranno la base per il necessario dialogo tra le istituzioni dell'UE e i governi nazionali in primavera, in vista della prossima serie di raccomandazioni specifiche per paese. Promuovere la crescita e l'occupazione resta il nostro primo obiettivo. Dato che la ripresa dell'UE rimane fragile, la Commissione esorta gli Stati membri a proseguire con le riforme economiche e a correggere gli squilibri macroeconomici ancora esistenti"* Per i diciotto Stati membri individuati dalla relazione sul meccanismo di allerta 2016 pubblicata a novembre assieme all'analisi annuale della crescita, la relazione per paese comprende l'esame approfondito nel quadro della procedura per gli squilibri macroeconomici. In questa fase, la Grecia e Cipro, attualmente soggetti a programma di aggiustamento economico, non sono interessati da una relazione per paese.

Prossime tappe

Nell'ambito del semestre europeo, la Commissione manterrà un dialogo serrato con gli Stati membri nei prossimi mesi e a marzo terrà incontri bilaterali per discutere le relazioni per paese. I Commissari si recheranno inoltre negli Stati membri per incontrare governo, parlamento, parti sociali e altri soggetti. Ad aprile gli Stati membri dovranno presentare i rispettivi programmi nazionali di riforma e i programmi di stabilità (per i paesi della zona euro) o di convergenza (per i paesi non appartenenti alla zona euro) affrontando le questioni legate alle finanze pubbliche. La Commissione ha invitato gli Stati membri a consultare attivamente le parti sociali e il parlamento nazionale nella preparazione di questi documenti. La Commissione presenterà in primavera le sue proposte per una nuova serie di raccomandazioni specifiche per paese che terranno conto delle principali sfide macroeconomiche e sociali di ciascun paese. Inoltre, a marzo la Commissione stabilirà la categoria della procedura per gli squilibri macroeconomici per ogni Stato membro interessato da un esame approfondito. Quest'anno la Commissione ha semplificato la procedura per gli squilibri macroeconomici riducendo le categorie di squilibri da sei a quattro: nessuno squilibrio, squilibri, squilibri eccessivi e squilibri eccessivi con azione correttiva.

Contesto

La pubblicazione anticipata delle relazioni per paese rientra negli sforzi fatti per semplificare e rafforzare il semestre europeo, in linea con larelazione dei cinque presidenti e le tappe annunciate dalla Commissione verso il completamento dell'Unione economica e monetaria dell'Europa. Alcune di queste tappe sono state avviate lo scorso anno, e tale pratica viene confermata quest'anno, per consentire fin dall'inizio del semestre europeo un vero dialogo sulle priorità europee, comprese le sfide per la zona euro, in modo da avere più tempo per discutere con gli Stati membri e le parti interessate a ogni livello e riflettere sulle rispettive priorità. Le relazioni rispecchiano inoltre la maggiore attenzione agli aspetti sociali e all'occupazione con cui la Commissione affronta il semestre europeo.

http://ec.europa.eu/europe2020/pdf/csr2016/cr2016_italy_it.pdf

Visita ufficiale del Presidente Juncker in Italia

Il Presidente della Commissione europea Juncker ha avuto un incontro amichevole con il Presidente del Consiglio italiano Matteo Renzi, durante il quale i due leader si sono trovati d'accordo su aspetti importanti delle priorità più urgenti per l'Europa. Molti i temi affrontati, dall'economia all'occupazione e alla crescita fino ai progressi nella risposta europea alla crisi dei rifugiati e, più in generale, allo stato attuale degli affari europei.

Dopo l'incontro il Presidente Juncker ha messo in risalto lo storico contributo dell'Italia all'integrazione europea, e ha parlato di un'"ampia convergenza di vedute" tra il Governo italiano e la Commissione europea, anche in merito all'ulteriore approfondimento dell'Unione economica e monetaria. Nel far fronte alla crisi dei rifugiati, ha aggiunto Juncker, l'Italia si è prodigata in modo esemplare, e il suo comportamento è un modello per gli altri Stati membri.

Proseguendo sulla politica economica, il Presidente ha dichiarato che la Commissione non ritiene accettabile un'austerità cieca. Nell'anno precedente la Commissione ha concesso all'Italia la flessibilità prevista nell'ambito del patto di stabilità e crescita, aiutando il paese a far ripartire gli investimenti e a portare avanti il suo ambizioso programma di riforme. In gennaio 2015 ha adottato inoltre una comunicazione su come intende applicare questa flessibilità nell'ambito del patto. "È indispensabile riscoprire il percorso per la crescita sostenibile" ha insistito il Presidente Juncker.

"Fin dall'inizio ho sostenuto il triangolo virtuoso investimenti, riforme strutturali e politica di bilancio responsabile" ha dichiarato Juncker parlando della più ampia strategia economica della Commissione. L'Italia è il secondo maggior beneficiario del piano di investimenti per l'Europa, la cui prima tornata di progetti in Italia mobiliterà 4,8 miliardi di euro di investimenti e creerà oltre 3 200 nuovi posti di lavoro. Sia Renzi sia Juncker sperano che il piano di investimenti prosegua con questo andamento positivo, e hanno auspicato una sua estensione oltre il 2017.

Durante la sua visita il Presidente Juncker ha incontrato anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il Presidente del Senato Pietro Grasso, la Presidente della Camera dei deputati Laura Boldrini e il Presidente emerito della Repubblica Giorgio Napolitano.

Ircac finanziamenti per 3 milioni e mezzo di euro

Quasi 3 milioni e mezzo di euro fra finanziamenti diretti ed indiretti sono stati deliberati dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo in favore di ventiquattro cooperative siciliane. Si tratta di un importante sostegno per il settore cooperativistico : i finanziamenti diretti, crediti a medio termine anche destinati alla ricapitalizzazione societaria, e crediti di esercizio, la gran parte dei quali per lo start-up di impresa, vengono infatti concessi al tasso annuo di interesse dello 0,35%. I finanziamenti deliberati riguardano sei crediti a medio termine destinati alle cooperative Servizitalia di Palermo che organizza eventi; B&B Opera di Monreale che svolge attività di Bed & breakfast e affittacamere; Nuovi orizzonti di Castellammare del golfo che opera nel campo dell'edilizia; Stile & ceramica di Siracusa che commercia al dettaglio articoli igienico sanitari; Edonè di Graniti (Me)che gestisce un agriturismo ;Top Sicilia Tour di Palermo che gestisce un wine bar nella località balneare di Mondello. Crediti di esercizio per lo start-up di impresa sono stati concessi alle cooperative Delfino di Trapani che svolge attività di ludoteca e baby-parking; SAM Multiservizi di Palermo che si occupa dell'amministrazione di condomini,La tartaruga di Scordia (Ct) che si occupa di turismo rurale; Pro- service di Palermo che fornisce servizi di pulizia, disinfestazione e derattizzazione; Tetathè di Palermo che gestisce una caffetteria; Alisea di Caltagirone (Ct) che gestisce una comunità per disabili psichici; La Speranza di Palermo che gestisce un locale da adibire a bagni e toilette pubblica; Trattoria del vicolo di Lipari che ha un ristorante. Un credito di esercizio è stato concesso anche alla cooperativa Marina di Ragusa che produce e commercializza mangime per gli animali. Ancora, sono stati deliberati nove contributi interessi per altrettanti finanziamenti provenienti dal sistema bancario. Si tratta delle cooperative CAEC di Comiso (Rg), NUOVA CUCINA SICILIANA di Piana degli Albanesi,Nettuno Multiservizi di Messina, La Licata di Bagheria, 3P Padre Pino Puglisi di Palermo, Luna nuova di Casteldaccia, Paradisea di Palermo, Vanity club di Bagheria e Calabretta di Acireale (Ct).Nella stessa seduta deliberante il commissario dell'Ircac Carullo ha deliberato il Piano programma degli interventi creditizi per l'anno 2016.

La Corte dei Conti: Costi-benefici da migliorare nel PSR

I progetti finanziati dall'Ue, volti a migliorare le zone rurali tramite la costruzione di strade, sistemi di approvvigionamento idrico, scuole e altre strutture, hanno conseguito nella programmazione 2007-2013 del Psr, solo in misura limitata un buon rapporto costi-benefici. Emerge dalla nuova relazione della Corte dei Conti europea, che ha vagliato la situazione di cinque Stati membri: per l'Italia il programma della Sicilia; per la Germania quello della Sassonia; per la Spagna l'Estremadura; e i programmi nazionali di Romania e Polonia. Tra il 2007 e il 2013, 13 miliardi di euro di fondi Ue sono stati destinati a questi investimenti, attraverso Programmi di sviluppo rurale (Psr). E con l'integrazione della spesa nazionale, il bilancio totale destinato al settore è ammontato a quasi 19 miliardi di euro. «Gli Stati - spiega il responsabile della relazione Nikolaos Milionis - non sempre hanno giustificato in modo chiaro l'utilizzo dei fondi ed hanno mirato ad evitare i doppi finanziamenti piuttosto che assicurare un coordinamento efficace con altri fondi. Le procedure di selezione non sempre hanno condotto al finanziamento dei progetti più sostenibili e col miglior rapporto costi-benefici, mentre i notevoli ritardi nei processi amministrativi hanno limitato l'efficienza e l'efficacia delle misure».
In particolare, nel caso della Sicilia, così come in quello della Sassonia, si è riscontrato il rischio che fondi Ue possano essere stati usati in sostituzione dei finanziamenti nazionali, senza procurare un reale valore aggiunto. Per questo motivo la Corte dei Conti raccomanda che gli Stati membri adottino un approccio più coordinato per il finanziamento delle infrastrutture rurali, che quantifichi i bisogni e i deficit di finanziamento e che giustifichi l'utilizzo di misure di sviluppo rurale, fissando obiettivi chiari e specifici per i progetti.

PO FESR SICILIA 2014-2020 CONCLUSI I LAVORI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Si sono conclusi oggi a Palermo i lavori del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (PO) FESR Sicilia 2014-2020. Nel corso della seduta, presieduta dal Vice Presidente della Regione Siciliana Assessore Mariella Lo Bello, sono stati approvati il Regolamento del Comitato di Sorveglianza, e rispettivamente i "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e la "Strategia di Comunicazione" del Programma. Sono state inoltre presentate le Linee guida del Piano di Valutazione del PO, la Relazione sullo stato delle procedure per il superamento delle Condizionalità ex ante e lo stato dell'arte del Piano di Rafforzamento Amministrativa destinato allo snellimento delle procedure ed al rafforzamento ell'Amministrazione per una migliore gestione dei fondi per lo sviluppo. Per la Unità Italia della DG Regio ha partecipato il dott. Lucio Paderi, per l'Agenzia della Coesione Territoriale il dott. Federico Lasco ed il dott. Michele D'Ercole, per il Dipartimento della Coesione la dott.ssa Rosa Politi. I lavori della mattina hanno registrato la manifestazione da parte di una rappresentanza del partenariato economico e sociale, componente il Comitato di Sorveglianza, una posizione di dissenso rinunciando alla partecipazione ai lavori del Comitato. Alcune rappresentanze hanno invece partecipato in maniera propositiva alla seduta. Il documento presentato è indirizzato al Presidente della Regione Siciliana, al Governo ed ai Presidenti delle Commissioni parlamentari. Il documento non contiene proposte nel merito dei documenti presentati al Comitato di Sorveglianza. Il Vicepresidente Lo Bello ha preso atto della posizione di dissenso espresso dal partenariato. Il Vicepresidente ha espresso il proprio rammarico rispetto comunque alla rinuncia di fornire il contributo del partenariato per la formulazione dei documenti proposti al vaglio del CdS benché oggetto di specifiche precedenti riunioni promosse dall'Autorità di Gestione. Il Vicepresidente ha – altresì – espresso soddisfazione per l'intenso dibattito sviluppato e per l'approvazione di tutti i documenti presentati dall'Autorità di Gestione del Programma che consentirà l'avvio della utilizzazione delle risorse. Il Vicepresidente ha infine assunto l'impegno per l'intero Governo della priorità del Piano di Rafforzamento Amministrativo e della strategia per la realizzazione della indispensabili azioni di rafforzamento della macchina amministrativa regionale e di una azione di capacitazione per i Beneficiari e per le Amministrazioni locali in particolare. I rappresentanti della Agenzia per la Coesione hanno inoltre sottolineato le opportunità del PON Governance 14/20 per sostenere il contributo della partecipazione del partenariato al processo di utilizzazione dei fondi. Hanno apprezzato l'avanzamento fatto dalla Regione Siciliana sulle condizionalità ex ante manifestando la necessità di presidiare, di concerto con il MATTM, il Piano di gestione idrico e il Piano regionale dei Rifiuti e l'avanzamento del PRT. Hanno espresso, altresì, un generale apprezzamento sulla qualità dei documenti presentati. Il rappresentante della DG Regio ha preso atto con rincrescimento della non partecipazione da parte del partenariato. Sui documenti presentati, ha apprezzato la qualità della documentazione proposta in particolare i contenuti del Documento sui criteri di selezione e requisiti di ammissibilità e della strategia di comunicazione. Sul PRA ha constatato un ritardo e ha espresso l'auspicio che per il prossimo CdS si possa registrare la approvazione del PRA e verificarne la prime attivazioni.

Di seguito, degli articoli scritti dalle nostre due volontarie:
Lilla Donka e Nuria Solana
Commissione Europea - Dieci priorità per l'Europa -Seconda priorità

Nuria Solana e Lilla Donka

Un mercato unico e digitale

Il mercato unico digitale è la seconda priorità della Commissione Europea: tutti devono avere un migliore accesso a beni e servizi digitali, poiché le tecnologie digitali come Internet stanno trasformando il mondo. In base aglii studi dell'UE, l'Europa deve aprirsi ad opportunità più tecnologiche e digitali, soprattutto per gli uomini d'affari. Solo il 15 % dei cittadini dell'UE acquista online da un altro paese europeo, mentre la percentuale nei servizi on-line con sede negli USA è 54 % , e i servizi on-line nazionali 42 % .
Questa strategia è stata posta come priorità dalla Commissione nel maggio 2015.
Facciamo un esempio: prenotiamo un volo. Vi siete resi conto che lo stesso biglietto, sullo stesso sito, ma in diversi paesi hanno costi diversi ?! Il che significa che per la stessa cosa, non paghiamo lo stesso? O che ci sono differenze tra Visa e Mastercard?!
La Commissione deve rendere lo shopping online uguale per ogni cittadino dell'UE.
A mio parere questa priorità è necessaria, ma la Commissione non deve farci dimenticare che Internet non è solo business. E 'davvero buono che vogliono investire più soldi per il mercato digitale dell'UE e con questi creare più posti di lavoro. Ma per me internet non è solo business o solo intrattenimento. Internet è il diritto di libera conoscenza indipendente di avere informazioni da tutto il mondo. In una democrazia tutti dovrebbero avere il diritto di essere informati e di avere una connessione perenne.

Lilla Donka

Un mercato unico digitale

Viviamo nell'era della comunicazione e delle nuove tecnologie. Come cittadina di 24 anni, sono cresciuta con l'elettronica, il computer e internet. Per questo motivo, mi sembra fondamentale la scelta dell'Unione europea per unificare il mercato digitale e in questo modo, "sbloccare" barriere e migliorare le opportunità tra i paesi membri.
La proposta dell'Unione europea che vuole definire un sistema standardizzato europeo dei pagamenti e della fatturazione online, favorire e semplificare le esportazioni tra i paesi è molto interessante. Non solo, ma sia a livello imprenditoriale che a livello dell'utente sarà come favorire una maggiore trasparenza, protezione e opportunità per tutti i consumatori.
Come obiettivo fondamentale, permetterà anche alle aziende e ai consumatori di sfruttare appieno il potenziale che offre lo spazio economico formato dai 28 paesi e dai 500 milioni di persone senza ostacoli fisici, tecnologici, fiscali o legali. In questo modo, diventa più semplice e facile la nascita e lo sviluppo di imprese innovative.
Ovviamente, a secondo degli utenti, l'unificazione digitale porterà alcuni vantaggi e ad altri no. Ad esempio, nel mio caso, come consumatrice mi sentirò più protetta quando farò lo shopping online e avrò una più ampia gamma di offerte, dal momento che posso facilmente accedere ai mercati di altri paesi membri. Le piccole imprese e star-up, eliminando il blocco geografico, saranno agevolate nell'ingresso in altri paesi. In più, l'IVA, sarà abbassata così sarà più vantaggioso alle piccole imprese e ai loro prodotti.
Ovviamente, la Tecno Unione, influenza anche il settore creativo che può essere controllato in un modo più generico e globale compresa la protezione del copyright in tutto il territorio della Comunità, evitando la pirateria. Infine, favorirà la concorrenza industriale. Gli investimenti pubblici dovranno essere indirizzati a sviluppare la sicurezza che chiaramente, andrà a beneficio del settore digitale. Per questo motivo e parlando in generale, l'interoperabilità, velocità e innovazione saranno chiaramente migliorate grazie a questa nuova iniziativa.

Nuria Solana

Seminari informativi sul Servizio Volontario Europeo (SVE)

In occasione dei 20 anni del Servizio Volontario Europeo (SVE) , nei giorni 25 e 26 febbraio 2016, presso il Liceo Statale Regina Margherita di Palermo, l'Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct ha organizzato due seminari informativi sul tema: Servizio Volontario Europeo e Opportunità di Mobilità in Europa, Scambi giovanili, Mobilità professionale Eures e altri programmi per i giovani.
Ai seminari hanno partecipato le due volontarie dell'Antenna, Nuria Solana spagnola, e Lilla Donka ungherese, che hanno esposto ai ragazzi le loro esperienze e la loro motivazione sul Servizio Volontario Europeo svolto nella città di Palermo.

I circa 400 studenti che sono intervenuti nelle due giornate, sono stati così coinvolti insieme con alcuni docenti a parlare a loro volta sia in spagnolo che in inglese con le volontarie. Il seminario si è concluso con domande e risposte sullo SVE tra gli studenti e gli esperti dell'Antenna Europe Direct

CONCORSI

SVE

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali: Info Associazione Culturale Strauss:Telefono: 0934 951144
E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it Skype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it

Informazioni per progetti SVE su : Volontariato Internazionale Contatti:
Associazione Joint - Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 info@volontariatointernazionale.org

Il CESIE sta cercando diversi volontari per progetti SVE rivolti a giovani italiani
Per info: Via Roma, 94 - 90133, Palermo, Italy Tel: +39 091 61 64 224 / Fax: +39 091 62 30 849 **www.cesie.org**

Nontiscordardimé - Operazione scuole pulite - 11 e 12 marzo 2016

Legambiente propone alle scuole l'iniziativa**"Nontiscordardimé" due giornate di volontariato dedicate agli edifici scolastici.** Piccoli lavori di manutenzione per renderli più gradevoli e vivibili, per riorganizzare gli spazi, per condividere idee e proposte che faranno le giornate di studio più stimolanti e la p ermanenza in classe più gradevole. E soprattutto prove generali di impegno civile per crescere cittadini consapevoli e informati, che scelgono stili di vita sostenibili per un futuro migliore. Per tutte le classi che aderiranno all'edizione 2016 di Nontiscordardimé – Operazione scuole pulite (con qualsiasi delle formule di adesione: Nontiscordardimé – gratuita, Nontiscordardimé con iscrizione a Classe per l'ambiente, Nontiscordardimé con iscrizione a Scuola sostenibile) è stato **lanciato il concorso fotografico "La scuola in un click". Il tema del Concorso è il racconto degli aspetti e dei momenti più significativi della giornata.** Ogni classe può inviare massimo 6 fotografie, sia a colori che in bianco e in nero. Le sole classi delle scuole secondarie di II grado possono partecipare al concorso inviando 6 fotografie o un video della durata max di 2 minuti. I migliori 3 reportage e/o video verranno scelti con giudizio insindacabile da una giuria di esperti e pubblicati sul sito di Legambiente Scuola e Formazione. Come premio riceveranno un kit per la lettura e le energie rinnovabili. **Tutta la documentazione deve pervenire entro il 30 Aprile 2016.**
http://www.legambientescuolaformazione.it/articoli/nontiscordardim%C3%A9-operazione-scuole-pulite

YO!Fest. Concorso europeo per bande emergenti

Il Forum Europeo della Gioventù, in collaborazione con Jeunesse Musicales International promuove un concorso europeo per bande giovanili emergenti. Due bande selezionate **suoneranno a maggio a Strasburgo nel corso del Festival YO!Fest**, promosso dal Forum per stimolare il dialogo e il confronto su diversi temi di attualità fra i giovani europei. E' prevista la partecipazione di circa 7.000 giovani da tutta Europa. La scadenza per l'invio delle candidature è il prossimo 15 marzo. Per maggiori informazioni, **visita la nostra pagina in inglese**: http://www.informa-giovani.net/english-news/yofest-emerging-bands-european-contest

Unicredit International Internship Program

Opportunità di studio e di stage all'estero con il concorso Unicredit International Internship Program.
Il bando permette a studenti universitari di tutto il mondo, di effettuare uno stage estivo retribuito in una delle sedi estere del gruppo bancario. Nello specifico, sono 54 le borse messe a disposizione per l'anno accademico in corso. Le destinazioni degli stage estivi sono: Austria, Bosnia ed Erzegovina, Germania, Ungheria, Italia, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Russia, Serbia.
Lo stage dovrà svolgersi nell'estate 2016. **La scadenza per le candidature è il 18 marzo.** Per maggiori informazioni, **visita la nostra pagina in inglese** http://www.informa-giovani.net/english-news/unicredit-international-internship-program

Concorso pubblico per tecnici di laboratorio biomedico

L'Azienda Ospedaliera di Perugia ricerca **18 tecnici sanitari di laboratorio biomedico**, da selezionare tramite concorso pubblico per titoli ed esami.
I candidati vincitori saranno inseriti con **contratto a tempo indeterminato**.
Il concorso è rivolto a coloro in possesso di un **idoneo titolo di studio abilitante all'esercizio della professione** che può essere:

- la Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (classe L/SNT3- Classe delle lauree in professioni tecnico sanitarie)

il diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico secondo il vecchio ordinamento.
Le **prove d'esame** che dovranno sostenere i candidati sono tre: scritta, pratica ed orale.
In relazione al numero delle domande pervenute, potrà tenersi anche una prova preselettiva.
La valutazione dei **titoli** terrà in considerazione quelli di carriera, accademici e di studio e scientifici nonché le pubblicazioni e il curriculum formativo e professionale.
Il modello di domanda è compilabile online, previa registrazione al sito dell'Azienda. Sarà possibile recapitarlo **entro il 21 marzo 2016**
La documentazione completa e l'accesso alla procedura di registrazione sono disponibili nella pagina dedicata al concorso**.** http://www.ospedale.perugia.it/atti/pubblico-concorso-per-titoli-ed-esami-per-la-coper-009

Borse di ricerca in lingua e cultura francese

Il Ministero degli Affari Esteri, in convenzione con il Governo francese e la Fondazione Primoli, ha pubblicato il bando per il conferimento di borse di ricerca in lingua e cultura francese della **durata tra i 2 e i mesi**.
Tre i settori di ricerca in cui è possibile presentare progetti:

- Letteratura francese e francofona
- Lingua e linguistica francese
- Aspetti della cultura francese.

Il bando si rivolge a **dottorandi e dottori di ricerca.**
I candidati devono aver conseguito un'ottima votazione di Laurea e devono presentare un progetto di ricerca preciso e documentato.
Sarà considerato requisito preferenziale l'inserimento in un progetto di ricerca o il collegamento con Università, Centri, Enti di ricerca.
Nel caso in cui si sia già usufruito di questa borsa di ricerca, si potrà presentare una nuova domanda solo dopo quattro anni.
Infine, **alla data del 31 dicembre 2015, i candidati non devono aver compiuto 35 anni di età**.
L'importo delle borse è di 1.060 euro mensili. La scadenza per presentare domanda è fissata al 4 Aprile 2016.
I selezionati potranno usufruire della borsa di studio e ricerca a partire dal prossimo Ottobre.
Maggiori informazioni nel **bando ufficiale delle borse di ricerca Mae – Fondazione Primoli in lingua e cultura francese.**
http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2016/02/bandofrancia_fondazione_primoli_2016_it.pdf

Vi segnaliamo un nuovo campo di volontariato internazionale organizzato dai nostri partner stranieri. Tutte le informazioni sulle modalità e condizioni di partecipazione, oltre alla lista di centinaia di progetti nel mondo, sono disponibili alla pagina www.campidivolontariato.org.

Il Giullare - Festival Nazionale del Teatro oltre ogni barriera

Il Festival si svolgerà quasi esclusivamente nella Città di Trani (BT) dal 17 al 24 luglio 2016.
Criteri di ammissibilità
Per poter presentare la propria candidatura alla selezione per la partecipazione al festival è necessario:
Avere uno spettacolo teatrale della durata minima di 50 minuti e massima di 1h 30', tra i cui autori e attori vi siano persone con e senza diversa abilità (fisica, psichica, sensoriale,ecc.).
E'prevista la possibilità di spettacoli o performance con un solo attore.
Avere esigenze tecniche di facile soluzione.
Essere organizzati in gruppi facenti capo a Compagnie Teatrali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Associazione culturali e teatrali, Cooperative Sociali di Tipo "A" e "B", Enti Pubblici, Enti Ecclesiastici, ecc. aventi sede in Italia con esperienze teatrali da almeno 2 anni.
Che lo spettacolo teatrale si avvicini ai temi che ispirano l'idea del festival (a titolo esemplificativo: racconto di sé e autobiografia, diversità, barriere culturali e architettoniche, integrazione, ecc.) e che si richiami alla sua idea fondante:
"La figura del Giullare tradizionalmente era relegata al matto di corte ad un diverso, che in virtù della sua condizione di follia e di diversità poteva prendersi beffa e burla dei potenti, dei ricchi, dei Re.
Il folle, il diverso ha un primo vero grande bisogno: il raccontarsi e raccontare, che è bisogno di relazione, di comunicazione, di dialogo e di espressione. Il raccontarsi è il comunicare la propria storia, è il cercare qualcuno che ascolti, è descrivere emozioni, vissuti, esperienze, è relazionarsi; il raccontarsi è tirare fuori quella parte di sé che si tiene nascosta, di cui a volte si ha paura; il raccontarsi è anche svelare i limiti di chi si ha di fronte, è aprire dei varchi nei muri e nelle barriere che una città, che un paese e che una società alzano per difendersi dalla verità schiacciante di chi apparentemente non vale o non ha nulla"
Rimborsi e costi
Saranno selezionate 6 performance teatrali (preferibilmente due dal nord, due dal centro e due dal sud Italia) scelte tra tutte le candidature pervenute. È previsto, per i gruppi selezionati a partecipare e provenienti da città che distano oltre i 150Km dalla città di Trani, un rimborso spese (che potrà essere a parziale o totale integrazione delle eventuali spese che gli stessi sosterranno per la partecipazione al festival).
L'entità del rimborso sarà commisurata in maniera proporzionale relativa alla distanza dalla città di Trani e al numero dei partecipanti del gruppo.
A carico dell'organizzazione della manifestazione, oltre al rimborso spese forfetario, sono i seguenti costi: SIAE, service audio luci, palco, sedie, pubblicità.
Ogni eventuale altro costo (dal trasporto di cose e persone al montaggio di fondali e scenografie, dalla prenotazione in albergo, al pranzo all'assicurazione contro gli infortuni, ecc.) è a carico dei gruppi.
A tal proposito si suggerisce di far compartecipare alle spese gli eventuali enti pubblici di riferimento (Amministrazione Comunale, Provinciale, Regionale, ASL, ecc.) o eventualmente eventuali sponsor privati.
Modalità di partecipazione e selezione
Le domande di partecipazione, corredate obbligatoriamente da un dvd/divx contenente lo spettacolo o una sua sintesi o un link a video on line e eventuale materiale fotografico, rassegna web - stampa, materiale pubblicitario dello stesso, devono essere presentate, in base al formulario allegato, **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 16 maggio 2016**
Per maggiori informazioni e per la modulistica di candidatura, visitare **la pagina dedicata sul sito de "Il Giullare"**

Culturability. 400 mila euro per il recupero di spazi urbani per la cultura e il sociale

Unipolis è la fondazione d'impresa del Gruppo Unipol.
Persegue, senza scopo di lucro, finalità di ricerca scientifica e culturale, di promozione e inclusione sociale, sia attraverso progetti operativi propri, sia mediante l'erogazione di risorse economiche ad altre organizzazioni. Il bando coniuga riflessione e azioni concrete per sostenere progetti culturali ad alto impatto sociale, con particolare attenzione al protagonismo e al coinvolgimento attivo delle nuove generazioni. **La rinascita e il riuso dei "vuoti" urbani e non, di edifici, siti industriali, aree abbandonate o sottoutilizzate a partire dalla cultura e dalla creatività, è un tema di rilevante attualità**, che sta assumendo una dimensione quantitativa e qualitativa importante. Tra le proposte pervenute saranno selezionati 15 progetti che beneficeranno di una prima fase di attività di formazione, incontri e mentoring. A seguito della presentazione di un ulteriore e più completo dossier, tra questi 15 verranno infine selezionati 5 progetti, che beneficeranno di un ulteriore percorso di accompagnamento individuale e di un contributo economico a fondo perduto di 50 mila euro ciascuno, per implementare le attività proposte per lo sviluppo del progetto di rigenerazione. Altri 150 mila euro saranno utilizzati per realizzare le attività di formazione e i percorsi di accompagnamento individuale; garantire i rimborsi spese ai partecipanti per prendere parte alle attività di supporto. **SOGGETTI AMMISSIBILI** *A) Progetti presentati da singole organizzazioni*
Il bando è aperto alle organizzazioni senza scopo di lucro (associazioni, comitati, fondazioni, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative, associazioni e società sportive dilettantistiche senza fini di lucro, associazioni di promozione sociale, cooperative culturali e sociali, imprese sociali, altre ONLUS non ricomprese in questo elenco), alle imprese private che operano nel settore culturale orientate a produrre significativi impatti sociali per la collettività.
B) Progetti presentati in partnership
Possono partecipare al bando anche reti di soggetti che presentino un progetto in partnership, anche con soggetti che abbiano sede all'estero. Per progetto in partnership, si intende un intervento realizzato congiuntamente da un soggetto "capofila" e da una o più organizzazioni "partner", che partecipino attivamente alle iniziative previste.
C) progetti presentati da team informali
La partecipazione è aperta anche a team informali purché, in caso di accesso alla selezione finale, ci sia un dichiarato e formale impegno a costituirsi giuridicamente in una organizzazione. Anche nel caso di team informali, deve essere garantita una maggioranza assoluta (50% più uno) di componenti di età compresa fra i 18 e i 35 anni, non compiuti entro la data di chiusura della call (15 aprile 2016). **PROGETTI AMMISSIBILI**
Per accedere alla fase di valutazione, i progetti presentati devono essere:
• presentati da un soggetto ammissibile;
• inviati esclusivamente attraverso il modulo online completato in ogni sua parte, entro il termine fissato dal bando;
• coerenti con l'oggetto e le finalità del bando;
• lo spazio fisico oggetto dell'intervento deve avere sede in Italia;
• lo spazio fisico oggetto dell'intervento deve essere: già concesso o in corso di concessione, da parte del soggetto proprietario all'organizzazione che presenta una proposta per il bando, o comunque a uno dei partner del capofila (in caso di progetti in partnership); di proprietà del proponente o di uno dei partner (in caso di progetti in partnership).
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE I progetti dovranno essere presentati **dal 15 febbraio fino ed entro le ore 15 del 15 aprile 2016**, compilando il form on-line sul sito **http://www.culturability.org**

Concorso "Inviati dell'ANSA per un giorno La generazione Erasmus racconta l'Europa"

Nell'ambito del progetto informativo sull'Europa dedicato ai giovani e finanziato dal Parlamento Europeo (http://www.ansa.it/europa/opportunita_giovani.html), ANSA ha lanciato il concorso **"Inviati dell'ANSA per un giorno – La generazione Erasmus racconta l'Europa**", in collaborazione con l'Ufficio di Informazione per l'Italia del Parlamento europeo. Per la descrizione dell'iniziativa, qui sotto la notizia passata nei notiziari ANSA e il link di quella pubblicata sul web.
http://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/opportunita_giovani/2016/03/01/concorso-giovani-2016-inviati-ansa-per-un-giorno_1e45f336-5b46-492b-9b7c-54da42026e5d.html

Turismo sociale. 77 borse per tirocinio all'estero

Mine Vaganti NGO, coordinatore del NHEI **"National Higher Education Consortium"** ha pubblicato il **bando** per l'assegnazione di **77 borse di** studio per stage all'estero nell'ambito del **Turismo sociale.**
Sono ammissibili soltanto studenti e laureandi dei seguenti Atenei:

- Università Tor Vergata di Roma Università degli Studi di Sassari Università degli Studi della Basilicata
- Università "Kore" di Enna Università degli Studi di Messina Università degli Studi di Padova

Accademia delle Belle Arti di Catanzaro.
Sono previste diverse **sedi**, tra cui **Danimarca, Francia, Regno Unito, Irlanda, Germania, Spagna e Grecia**.
La **retribuzione** varia a seconda della destinazione, con un importo compreso **tra 430 e 480 euro mensili**.
Il tirocinio avrà una **durata** di **2 mesi** e si svolgerà **dall' 1 aprile al 31 maggio 2016**. Le domande vanno presentate entro il **6 marzo 2016**.
Per maggiori informazioni, consulta il sito. http://www.heiconsortium.it/?page_id=116

AVVISO DI PROCEDURA DI SELEZIONE APERTA

Web Content Manager RIFERIMENTO: EF-TA-16-01

La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), è un'agenzia dell'Unione europea (UE), con sede a Dublino, Irlanda, che fornisce le conoscenze necessarie per fornire assistenza nell'elaborazione delle politiche sociali e legate al lavoro per gli attori chiave nell'ambito della politica sociale dell'UE e per i cittadini europei. Eurofound comunica il suo messaggio, presentando dati in svariati formati, tra cui relazioni, strumenti online e social media. Per ulteriori informazioni sulle attività di Eurofound, visitare il sito web: http://www.eurofound.europa.eu/it.

Eurofound sta organizzando una procedura di selezione e assunzione aperta per assumere un:

Web Content Manager

Agente temporaneo [articolo 2, lettera f)]: categoria AD, grado 6

Il Web Content Manager svolgerà un ruolo importante nel consentire a Eurofound di conseguire i suoi obiettivi in termini di comunicazione aziendale e dei suoi indicatori chiave di prestazione. Il candidato dovrà dimostrare una buona comprensione della mission di Eurofound e giocherà un ruolo chiave nel garantire la qualità e l'efficacia del sito web di Eurofound, come strumento di comunicazione. Recentemente aggiornato a una nuova piattaforma, Drupal, il sito web presenta un approccio multilingue, un elevato volume di contenuti e si basa su una vasta gamma di fonti di informazione.

Riferendo al Capo del servizio informazioni e comunicazione, il Web Content Manager gestirà una piccola squadra, ma dovrà anche essere in grado di lavorare in modo indipendente e possedere eccellenti capacità interpersonali e in termini di comunicazione web. Le responsabilità principali saranno:

- sviluppare e gestire i contenuti per la comunicazione online di Eurofound,
- introdurre miglioramenti e modifiche alla struttura delle informazioni del sito web e ottimizzare la reperibilità delle informazioni stesse,
- garantire la qualità e la coerenza della presenza web di Eurofound e delle attività online.

La procedura di selezione è aperta a candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza di uno degli Stati membri dell'UE e pieno godimento dei diritti civili,
- conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'UE e conoscenza soddisfacente (livello B2) di un'altra lingua ufficiale dell'Unione. Poiché la principale lingua di lavoro di Eurofound è l'inglese, è richiesta la padronanza dell'inglese a un livello necessario per lo svolgimento delle mansioni assegnate. Il posto di Web Content Manager richiede un livello molto elevato di conoscenza dell'inglese (1),
- livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma, se la durata normale degli studi universitari è di quattro anni o più, oppure livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma e un' esperienza professionale adeguata di almeno un anno, qualora la durata normale degli studi universitari sia di almeno tre anni,
- qualifica professionale in un'area correlata alla comunicazione,
- almeno 3 anni di esperienza post-laurea pertinente in un ambiente di gestione di contenuti web,
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

Per gli altri requisiti, tutti i dettagli del ruolo, così come quelli relativi al processo di selezione, al colloquio e alla modalità di prova sono contenuti nel lungo avviso di posto vacante che può essere scaricato dalla pagina web dedicata alle opportunità di carriera di Eurofound: http://www.eurofound.europa.eu/it/about-eurofound/career-opportunities

Le candidature devono essere presentate attraverso il sistema di selezione online, a cui è possibile accedere anche attraverso questa pagina. Il Web Content Manager sarà assunto come agente temporaneo (AD 6) con un contratto iniziale a tempo determinato di 5 anni, rinnovabile. **Termine per la presentazione delle candidature: 31 marzo 2016.**

GUUE C/A 81 del 03/03/16

Scambio internazionale in Turchia sull'isolamento tecnologico

Dove: Anamur, Turchia **Chi:** volontari/e **Durata:** Dal 20 al 31 marzo 2016 **Deadline: prima possibile**

Scambio internazionale in Turchia sulla solitudine indotta dalla vita virtuale.

Dal 20 al 31 Marzo 2016, trenta giovani provenienti da Croazia, Romania, Italia e Turchia, si incontreranno ad Anamur, provincia di Mersin, in Turchia. Quante volte abbiamo pensato di non essere schiavi del mondo virtuale? Per quanto tempo possiamo far a meno di un "like" su facebook o di una sbirciata alle e-mail? Secondo l'associazione turca, Marmarateknokent, l'isolamento cibernetico può essere sconfitto grazie ad un incremento delle attività sociali e culturali, con particolare riferimento alla rivalutazione delle tradizioni locali. Lo scambio metterà a confronto le abitudini mediatiche dei partecipanti ricordando che anche noi essere umani, indipendentemente dalle macchine, siamo sistemi complessi altamente organizzati. I partecipanti verranno ospitati nel dormitorio della Mersin University. Il vitto e l'alloggio sono interamente finanziati dal progetto e le **spese di viaggio** sono rimborsate entro un massimale stabilito dalle direttive del programma Erasmus+. È obbligatorio conservare e consegnare all'organizzazione ospitante le carte di imbarco, le fatture di pagamento dei biglietti aerei e tutti i biglietti dei mezzi di trasporto utilizzati sia all'andata che al ritorno. Inoltre, dopo essere stati selezionati, sarà necessario versare una somma di 70€ all'Associazione PECO, che comprende la quota di partecipazione al corso di 40€ e la tassa di iscrizione annuale all'associazione di 30€. Per partecipare è necessario compilare il form disponibile su questo sito. http://scambinternazionali.it/scambio-internazionale-in-turchia-sull-isolamento-tecnologico/

Typomania: concorso annuale di tipografia, calligrafia e video

Typomania è un **concorso annuale di tipografia, calligrafia e video,** che punta a diffondere la cultura della tipografia, la sensibilità alle tradizioni e il supporto agli esperimenti e progetti più sensibili.
Il concorso su video tipografici è uno degli eventi chiave del festival Typomania, che si terrà a Mosca il 28-29 Maggio 2016, incentrato su giovani creativi ed energici - designer, illustratori, professionisti dell'animazione. La partecipazione è **gratuita e aperta a tutti, senza limiti d'età**. Ogni partecipante può inviare un numero illimitato di candidature.
Scadenza: 1 Maggio 2016.

http://typomania.ru/

Borse di studio Baldo Grazzini

Assofin ha bandito la sesta edizione del programma di borse di studio Baldo Grazzini. L'Associazione Italiana del Credito al Consumo ed Immobiliare consentirà a **10 giovani laureandi o neolaureati di svolgere un tirocinio retribuito con 775 euro al mese in alcune tra le più importanti aziende italiane**. Le borse di studio prevedono un tirocinio di 6 mesi, tra Giugno e Novembre, da svolgere direttamente nelle sedi delle aziende associate al programma. Saranno le stesse aziende ad erogare il rimborso spese di 775 euro mensili a ciascun candidato. Le imprese associate ad Assofin aderenti al progetto di borse di studio Baldo Grazzini sono: Agos Ducato SpA, BNL Finance SpA, Cofidis SpA, Compass Banca SpA, Deutsche Bank SpA, Findomestic Banca SpA, Finitalia SpA, Mediocredito Europeo SpA, Pitagora SpA. Possono concorrere alle borse di studio i candidati con laurea in discipline economiche, giuridiche o statistiche; voto di laurea non inferiore a 95 / 110; cittadinanza italiana oppure di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea; che abbiano conseguito la laurea da non più di 12 mesi alla data di inizio dello stage (Giugno – Luglio). **Scadenza: 30 Aprile 2016.**

https://www.assofin.it/appuntamenti/news-dettaglio.php?id=107

Concorso annuale NinjaEssays

Il concorso annuale NinjaEssays intende **promuovere il talento degli scrittori, offrendo loro la possibilità di pubblicare il proprio saggio breve sul sito ufficiale NinjiaEssays** e sui loro profili social. I **temi da trattare** sono i seguenti:
-L'istruzione sotto dittatura: in che modo gli studenti possono spezzare questi regimi?
- I moderni lettori dovrebbero tornare alle edizioni stampate?
- Scrittura accademica: un'esperienza terribile o gratificante?
- Haiku: l'essenza della vita in 17 sillabe.
- La tecnologia rende pigri gli studenti?
- Il Naturalismo in letteratura: un approfondimento sui personaggi realistici.
- L'istruzione standardizzata è necessaria per raggiungere i miei obiettivi di carriera?
Il concorso è gratuito. I primi tre classificati riceveranno un premio in denaro: Primo classificato – $500; Secondo classificato – $300; Terzo classificato – $150. Infine, tramite il concorso è possibile ricevere un riconoscimento da parte di scrittori accademici. **Scadenza: 5 Maggio 2016.**

https://www.ninjaessays.com/blog/essay-writing-contest/

Candidati per il programma MobiPro 2016

Eurocultura, organizzazione che si occupa di mobilità internazionale, tramite il **programma MobiPro 2016** promosso dal **Ministero Federale del Lavoro e degli Affari Sociali della Germania**, cerca **urgentemente tre candidati** (età 18-27 anni) per fare l'**apprendistato a Münster**, in **Germania**. Viene offerto il **corso di lingua tedesca gratuito** di 600 ore a **Vicenza** (vitto e alloggio non compresi), **tirocinio retribuito** in Germania e infine l'**apprendistato** della durata di 3 anni.
Le **figure ricercate** sono:
• Idraulico di riscaldamento e climatizzazione
• Meccatronico di refrigerazione
• Tecnico/a metallurgico/a con indirizzo tecnica delle costruzioni
• Fornaio/a
• Tecnico elettronico specializzato/a in tecnologie energetiche ed edili
• Meccanico industriale
Requisiti:
• Non aver compiuto 28 anni il 1.1.2016
• Essere in possesso di diploma di qualifica professionale, diploma di scuola superiore o diploma di laurea breve (non possono essere ammessi i candidati in possesso di laurea magistrale o di secondo livello)
• Cittadinanza di un Paese dell'Unione Europea
• Non devono aver già completato un contratto di apprendistato
• Stato di buona salute
Scadenza: immediata
Maggiori informazioni sul progetto:
http://www.ingermania.it/apprendistato-mobipro-2015/
http://www.ingermania.it/apprendistato-a-munster/

Giovani, lavoro e internazionalità: tutto questo al Festival delle Carriere Internazionali

Roma, 5-8 marzo 2016 - Dal 5 all'8 marzo a Roma si svolgerà, con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il primo evento dedicato interamente ai giovani che vogliono farsi strada nel competitivo mercato delle carriere internazionali.

http://ec.europa.eu/italy/documents/festival_carriere_internazionali_.pdf

Settimana Europea dello Sport 2016

Come annunciato da Tibor Navaracsics, Commissario all'Istruzione, la cultura, la Gioventù e lo Sport, la seconda edizione della Settimana Europea dello Sport avrà inizio il 10 Settembre 2016. La Settimana ha come obiettivo promuovere la partecipazione allo sport e le attività fisiche e sensibilizzare sui loro benefici. Gli elementi principali della settimana comprendono un'attenzione maggiore alla comunicazione nelle lingue nazionali, ulteriore presenza dello sport a livello locale e nuovi partner e ambasciatori nazionali. **Gli eventi e le attività a Bruxelles si svolgeranno dal 10 al 17 settembre,** compresa l'apertura ufficiale della Settimana (10 settembre) e l'evento chiave (15 settembre). In tutta Europa si svolgeranno numerosissimi altri eventi organizzati in stretta collaborazione con i coordinatori nazionali, con inizio il 10 e termine il 24 Settembre. Come nel 2015, la Settimana Europea dello Sport 2016 riceverà finanziamenti specifici nel quadro del programma Erasmus+: Sport.

http://ec.europa.eu/sport/news/2016/0105-european-week-sport-2016_en.htm

Forum MeET Mediterraneo/Europa/Transnazionalismi.

Il prossimo **5 e 6 aprile** Caritas Diocesana Agrigento e Fondazione Mondoaltro organizzano la quarta edizione del Forum MeET – Mediterraneo/Europa/Transnazionalismi. Il Forum dal titolo "**Giovani del Mediterraneo, costruttori di pace**" avrà come focus, visti i recenti fatti accaduti sia in Europa che in Medio Oriente, i percorsi per la costruzione della pace sia a livello politico che della società civile. L'edizione 2016, che avrà luogo ad Agrigento, vedrà la collaborazione di numerosi Enti ed ONG attive nel contesto euro mediterraneo, sia italiane che straniere provenienti da Libano, Giordania, Grecia, Tunisia ed Albania. Guarda le immagini dell'edizione del 2015 https://www.flickr.com/photos/caritasagrigento/albums/72157651234986907 che ha avuto il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'evento è aperto ad un **numero massimo di 50 partecipanti**. In allegato il programma e la scheda d'iscrizione (da inviare entro il 29 febbraio).

Per maggiori informazioni contattare Giuseppe La Rocca allo 0922/26905 – 3474397867 – glarocca@caritasagrigento.it

Forum Public Affairs 2016: i nuovi paradigmi delle aziende e la sfida del mercato unico digitale

Roma, 17 marzo 2016

Il 17 Marzo 2016 presso la Camera dei Deputati, Aula dei Gruppi Parlamentari, con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, si svolgerà il Forum Public Affairs 2016, un'occasione per riflettere e discutere sulle due sfide della ridefinizione del ruolo delle aziende e della creazione di un mercato unico digitale.

Argentina - I siti italiani dell'Unesco secondo 14 fotografi...

I siti italiani del patrimonio mondiale dell'Unesco sono protagonisti dal 3 marzo al 3 aprile a Buenos Aires. L'occasione e' la mostra "Un.It Unesco Italia", in cui saranno esibiti i lavori di 14 fotografi italiani, che hanno immortalato questi luoghi. Sono state scelte oltre 160 immagini d'autore d'elevato valore artistico - culturale, che presentano i siti italiani iscritti nella Lista Unesco del Patrimonio Mondiale. Presenti alcuni dei maggiori artisti italiani tra i quali Vittore Fossati, Gianni Berengo Gardin, Gabriele Basilico e Mimmo Jodice. L'esposizione, che sara' inaugurata dal ministro dei Beni e delle attivita' culturali e del Turismo (Mibact) Dario Franceschini, e' organizzata dalla Farnesina e dal Mibact in collaborazione con il governo della citta' di Buenos Aires, con la nostra ambasciata in Argentina e con l'Istituto italiano di cultura (Iic) nella capitale. **"Un.It Unesco Italia"** L'evento, peraltro, fa parte delle iniziative in Argentina per l'Anno dell'Italia in America Latina. Un progetto promosso dal ministero degli Esteri con la collaborazione del Mibact e del Mise (dicastero dello Sviluppo Economico), dell'Istituto nazionale per il commercio estero (Ice), della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e con il contributo di molte imprese . Nel corso dell'iniziativa circa 200 eventi metteranno in luce l'Italia contemporanea nelle sue componenti culturali, economiche, scientifiche e tecnologiche. Un ambizioso e complesso progetto che ha come obiettivo prioritario la valorizzazione dell'identita' e dei talenti del nostro paese in America Latina. Leggi articolo

http://www.esteri.it/mae/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/argentina-i-siti-italiani-dell.html

MANIFESTAZIONI

Mobility Conference Exhibition: la due giorni sulla mobilità sostenibile e innovativa

Milano, 7-8 marzo 2016

Dal 2003 al Mobility Conference Exhibition imprese e istituzioni riflettono sulle sfide e progetti per il settore della mobilità urbana.

A Milano si discuterà di startup innovative e di possibili sviluppi e scenari nella sfera della mobilità, con un focus sui temi più importanti: ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

RICERCA PARTNER

Eurostars di EUREKA

Richiedente

EMPEKO - una PMI della regione Wielkopolska (Polonia) è alla ricerca di un partner per un consorzio all'interno dell'iniziativa Eurostars di EUREKA . EMPEKO è stata fondata nel 2005. Con più di 350 progetti, l'azienda apre la strada alla ricerca sulla biodiversità in Polonia ed alle società di consulenza ambientale.

Tema

Energie rinnovabili Descrizione del progetto Lo scopo del progetto proposto è quello di sviluppare una nuova soluzione innovativa per il settore delle energie rinnovabili . Il settore della cooperazione di EMPEKO sarà la sperimentazione di nuovi dispositivi . Si prega di visitare il sito web www.eurekanetwork.org/eureka-countries per ulteriori dettagli sul progetto in Italia.

Partner ricercati

Imprese e Università con esperienza nella progettazione riguardante l'eolico.

Durata del progetto

Max . 36 mesi Budget Dipende del paese dalle sue capacità finanziarie.

Scadenza per l'espressione di interesse

15 marzo 2016

Contatti

Se interessati, manifestare l'interesse via e-mail in inglese a: Ufficio Wielkopolska Regione di Bruxelles Joanna Kubiak E-mail : joanna.kubiak@wielkopolska.eu Si prega di mettere in copia il nostro Ufficio: Ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
MARZO 2016			
09 marzo 2016	Bando "Food Scanner Prize" obiettivo del bando : pre-miare e promuovere lo sviluppo di un dispositivo che permetta ai consumatori di analizzare e monitorare, in modo rapido ed efficiente la composizione degli alimenti. Riferimento H2020-FOODSCANNERPRIZE-2015	Horizon 2020	call FOOD SCANNER portale partecipanti
15 marzo 2016	"Premio Horizon per superare le barriere della trasmissione ottica" riferimento è H2020-OpticalPrize-2015-Master	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/1160-opticalprize-01-2015.html
31 marzo 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 **Azione chiave 2** Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
31 marzo 2016	INVITO SPECIFICO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/08/2016 Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2014-2020	http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm	GUUE C 40 del 03/02/16
APRILE 2016			
01 aprile 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015**Azione chiave 1** · Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
21 aprile 2016	"Supporto per lo sviluppo di di singoli progetti", nell'ambito del Programma Europa Creativa, sottoprogramma MEDIA. riferimento EACEA **18/2015**	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe_en
26 aprile 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015 **Azione chiave 1** · Mobilità individuale nel settore della gioventù **Azione chiave 2** Partenariati strategici nel settore della gioventù **Azione chiave** 3 · Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
28 aprile	"Sostegno ai festival cinematografici" riferimento EACEA **16/2015**	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/festivals-2016_en
MAGGIO 2016			
05 maggio 2016	Twinning Macedonia. Obiettivo generale del progetto è garantire la sostenibilità e la solidità delle finanze pubbliche, migliorando l'efficacia della pianificazione di bilancio a medio termine e il reporting fiscale **Durata del progetto:** 24 mesi identificativo MK11 IB FI 01	http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/ipa/ipa.html?id=1214	http://www.esteri.it/mae/resource/garegemellaggi/2015/03/mk_11_ib_fi_01_strengthening_medium_term_budgeting.pdf
12 maggio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015**Azione nel settore dello sport** - Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport - Piccoli partenariati di collaborazione - Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
MAGGIO 2016			
26 maggio 2016	Bandi dell'Iniziativa congiunta sulle bio-industrie. L'iniziativa si popone di favorire la creazione di una bio-industria europea solida e competitiva e riguarda 19 settori. identificativo **H2020-BBI-PPP-2015-02**	Horizon 2020..	C280/4 del 25/08/15 sito web
18 maggio 2016	Twinning Croazia Invito a presentare candidature in materia di prevenzione tumori **Durata del progetto:** 15 mesi identificativo HR 14 IB SO 01	http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/ipa/ipa.html?id=1216	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en
26 maggio 2016	Invito a presentare proposte "Supporto per la programmazione televisiva dei lavori audiovisuali europei" identificativo EACEA 21/2015	http://www.media-italia.eu/presentazione/programma-media.htm	https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en
GIUGNO 2016			
14 giugno 2016	Europa Creativa – MEDIA: Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei - Sostegno selettivo identificativo: EACEA 13/2015 Guidelines EACEA 13/2015 (file.pdf) Regional Facility for International Cooperation and Partnership	http://www.europafacile.net/SchedaProgramma.asp?DocumentoId=11710	http://www.europafacile.net/DownloadFile.asp?File=201510151232410.it_selective_eacea_13_2015.pdf&T=D&O=16357&A=24346&R=37095
LUGLIO 2016			
01 luglio 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015**Azione chiave 2** Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
AGOSTO 2016			
17 luglio 2016	Premio Horizon "Miglior utilizzo degli antibiotici" riferimento è H2020-HOA-01-2015 **Azione chiave 1** Mobilità individuale nel settore della gioventù	http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/1159-hoa-01-2015.html
OTTOBRE 2016			
04 ottobre 2016	Erasmus +, Invito a presentare proposte 2016 identificativo EAC/A04/2015	http://www.erasmusplus.it/	C 347/7 del 20/10/2015
MARZO 2017			
01 marzo 2017	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvestimento Riferimento EAC/S21/2013	Europa Creativa: Sottoprogramma MEDIA	sito web
DICEMBRE 2020			
31 dicembre 2020	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	GU (2013/C 342),

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (UE) 2016/246 della Commissione, del 3 febbraio 2016, che modifica l'allegato I del regolamento (CE) n. 794/2004 per quanto riguarda i moduli da utilizzare per la notifica degli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali

GUUE L 51 del 26/02/16

Sulla GUCE i pareri del Comitato economico e sociale

La gazzetta ufficiale comunitaria ha pubblicato alcune risoluzioni del Comitato economico e sociale europeo. Tra i temi trattati: «Semplificazione della PAC»; «Università impegnate nella costruzione dell'Europa»; «Il ruolo degli ingegneri nella reindustrializzazione dell'Europa»; «Le nanotecnologie per un'industria chimica competitiva»; Un regime equo ed efficace per l'imposta societaria nell'Unione europea: i 5 settori principali d'intervento»; Agenda europea sulla migrazione»; "strategia per il mercato unico digitale in Europa»; Piano d'azione dell'UE contro il traffico di migranti (2015-2020)»

GUUE C 71 del 24/02/16

Regolamento di esecuzione (UE) 2016/291 della Commissione, del 18 febbraio 2016, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Jambon d'Auvergne (IGP)]

GUUE L 55 del 02/03/16

Regolamento di esecuzione (UE) 2016/292 della Commissione, del 19 febbraio 2016, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Alheira de Mirandela (IGP)]

GUUE L 55 del 02/03/16

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli.
Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Angela Visconti - Salvo Gemmellaro
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio **Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081** Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **www.carrefoursicilia.it n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa http://europa.eu/youreurope**
Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.
La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonteGli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.

CIRCOLARE AGEA – UMU.241 – ISTRUZIONI OPERATIVE N.5 – SETTORI ZOOTECNICI

L' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) , ha pubblicato sul proprio sito dell'15.02.2016, la circolare prot.. n. U-MU.2016.241 ,Istruzioni Operative n.5, inerente le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie recate dal Regolamento UE n.2015/1853 della Commissione , del 15.10.2015, che prevede aiuti eccezionali a carattere temporaneo per gli agricoltori nei settori zootecnici .

PROPOSTA MODIFICA IGP POMODORO DI PACHINO

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali , ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.40 del 18.02.2016, il comunicato inerente la proposta di modifica del disciplinare di produzione della Indicazione Geografica Protetta "Pomodoro di Pachino"

RICONOSCIMENTO IDONEITA' CENTRO CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali , ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.39 del 17.02.2016, il decreto 03.02.2016 inerente il riconoscimento dell'idoneità al Centro "Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca per la patologia vegetale (CREA -PAV), in Romaad effettuare prove ufficiali di campo, finalizzate alla produzione di dati di efficacia.

CIRCOLARE AGEA – UMU .215 – ISTRUZIONI OPERATIVE N.4 – VENDEMMIA VERDE

L' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) , ha pubblicato sul proprio sito dell'11.02.2016, la circolare prot.. n. U-MU.2016.215 ,Istruzioni Operative n.4, inerente l'OCM unica Regolamento CE n.1308/2013 art.47 - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario Vendemmia verde" per la campagna 2015/2016.

CIRCOLARE AGEA – ACIU .116– PROROGA SETTORE ZOOTECNIA

L' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) , ha pubblicato sul proprio sito del 26.02.2016, la circolare Prot.. n. A-CIU.2016.116 , inerente la riforma PAC -sostegno accoppiamento facoltativo – Settore zootecnia - termine di presentazione delle domande 2016, fino all'8 aprile .

CIRCOLARE AGEA – UCCU .2521– PROROGA SETTORE ZOOTECNIA

L' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) , ha pubblicato sul proprio sito del 25.02.2016, la circolare Prot.. n. A-CIU.2016.2521 , inerente le modalità di ripartizione delle risorse finanziarie recate dal Regolamento UE n.2015/1853 della commissione, del 15.10.2015, che prevede aiuti eccezionali a carattere temporaneo per gli agricoltori nei settori zootecnici. Differimento termini di presentazione domande di aiuto

CIRCOLARE AGEA – UMU .339– MISURA INVESTIMENTI

L' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) , ha pubblicato sul proprio sito del 29.02.2016, la circolare Prot.. n. A-CIU.2016.339 , inerente l'OCM unica Reg.UE 1308/2013 e s.m.i. Art.50 – Misura investimenti.
Integrazione alle Istruzioni Operative n.472015 del 06.11.2015.
Proroga termini scadenza per la presentazione delle domande di aiuto – campagna 2015/2016.

MODIFICA DECRETO XILELLA FASTIDIOSA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali , ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.47 del 26.2.2016, il decreto 18.02.2016, inerente la modifica del decreto 19.06.2015, recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xilelloa fastidiosa (Wells et al.), nel territorio della Repubblica Italiana.

MODIFICA DECRETO PRODOTTI PETROLIFERI IN AGRICOLTURA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali , ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.49 del 29.02.2016, il decreto 17.11.2015, inerente la modifica del decreto 26.02.2202, recante: "Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote o dell'esenzione dell'accisa".

Dr. Giuseppe Gambino – Pagina a cura dell'U.I.A. di Castellammare del Golfo (TP) –
Via delle Magnolie, 7 – Alcamo 91011, soat.alcamo@regione.sicilia.it